

DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI DIPARTIMENTO 2024-2026

DIPARTIMENTO **DI ECONOMIA**

PRIMO MONITORAGGIO

2025

<i>INDICE</i>	<i>pag.</i>
1. INTRODUZIONE	2
2. METODOLOGIA DI MONITORAGGIO	3
3. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	4
3.1 AREA DELLA RICERCA	4
3.2 AREA DELLA DIDATTICA	23
3.3 AREA DELLA TERZA MISSIONE	36
4. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE	45
4.1 Prospettive per il 2026	51
4.2 Valutazione complessiva	52
ALLEGATI	53

[approvato dal Consiglio di Dipartimento con delibera del 11 dicembre 2025]

1. INTRODUZIONE

Il presente documento si prefigge di fornire un'analisi dettagliata dello stato di attuazione del **Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026**, con un focus sui risultati conseguiti nel corso del **2025**. In linea con gli obiettivi strategici definiti dall'Ateneo e declinati a livello dipartimentale, il monitoraggio riguarda le principali aree di sviluppo accademico e istituzionale, ricerca, didattica e terza missione, valutando i progressi raggiunti e individuando eventuali criticità che potrebbero richiedere azioni correttive.

La metodologia adottata per l'analisi, come quella adottata per la stesura del documento di programmazione triennale, segue il modello del ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act), garantendo un approccio metodico al monitoraggio e all'aggiornamento delle strategie dipartimentali, basato su indicatori di performance che consentono di misurare l'efficacia delle azioni realizzate ed eventualmente di adattare, per il prosieguo del triennio, alle esigenze emergenti.

Inoltre, il presente monitoraggio si colloca nell'ambito del modello di accreditamento periodico AVA3 definito dall'ANVUR, con particolare riferimento ai requisiti di qualità per i Dipartimenti.

Finalità del monitoraggio

Il presente rapporto si propone di:

- **monitorare l'efficacia delle strategie adottate e delle attività svolte**, attraverso un'analisi basata su dati aggiornati al **2025**;
- **confrontare gli obiettivi previsti con i risultati ottenuti**, individuando eventuali scostamenti e le cause sottostanti;
- **fornire un quadro analitico strutturato**, che possa costituire la base per un'eventuale revisione e ottimizzazione della programmazione strategica;
- **garantire l'allineamento con la Programmazione di Ateneo (di seguito PTA) e con il sistema di accreditamento AVA3**, assicurando la coerenza tra le strategie del Dipartimento e i requisiti di qualità definiti dall'ANVUR.

L'analisi è stata condotta attraverso un set di indicatori chiave di *performance*, suddivisi nelle seguenti macro-aree:

1. **Ricerca**: impatto delle pubblicazioni scientifiche, attrazione di finanziamenti competitivi, collaborazioni interdipartimentali e internazionali.
2. **Didattica**: qualità dei corsi di studio, innovazione metodologica, efficacia dei servizi di orientamento e tutorato.
3. **Terza missione**: capacità del Dipartimento di incidere sul territorio attraverso iniziative di innovazione, collaborazioni con imprese e istituzioni pubbliche, attività di divulgazione scientifica.

2. METODOLOGIA DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio del documento di programmazione triennale di Dipartimento viene effettuato attraverso un'analisi strutturata e periodica dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi strategici definiti. Tale processo si basa su una raccolta sistematica di dati, sulla loro elaborazione e sulla valutazione delle azioni intraprese, al fine di garantire un miglioramento continuo delle performance dipartimentali.

Per ciascun obiettivo strategico, l'analisi si articola nelle seguenti fasi:

2.1 Rilevazione delle attività svolte nel 2024-2025

- identificazione delle iniziative e dei progetti realizzati nel corso dell'anno;
- verifica del livello di attuazione delle azioni pianificate;
- valutazione dell'efficacia delle misure adottate in relazione agli obiettivi prefissati.

2.2 Analisi degli indicatori di performance al 2024-2025

- raccolta e analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi agli indicatori di monitoraggio;
- confronto con i target finali previsti per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- identificazione di eventuali scostamenti tra risultati attesi e conseguiti.

2.3 Individuazione delle eventuali criticità e analisi delle cause degli eventuali scostamenti

- analisi delle difficoltà riscontrate nell'implementazione delle attività;
- approfondimento delle cause degli eventuali ritardi o mancati raggiungimenti degli obiettivi;
- identificazione di fattori interni ed esterni che hanno influito sulla performance del Dipartimento.

2.4 Definizione delle azioni per il 2026

- pianificazione delle eventuali attività correttive e integrative per migliorare i risultati;
- identificazione di eventuali strategie per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficacia delle azioni;
- coinvolgimento dei diversi attori dipartimentali per garantire un'implementazione efficace.

2.5 Eventuale revisione degli indicatori ed eventuale aggiornamento dei target

- valutazione dell'adeguatezza degli indicatori attuali nel misurare i progressi;
- proposta di possibili modifiche o integrazioni per migliorare il sistema di monitoraggio;
- definizione di eventuali nuovi obiettivi quantitativi e qualitativi per il prosieguo del triennio.

L'intero processo di monitoraggio si avvale di strumenti informatici per la raccolta e l'analisi dei dati, favorendo una gestione trasparente e accessibile delle informazioni.

Il coinvolgimento delle diverse componenti dipartimentali garantisce un approccio partecipativo e condiviso nella valutazione delle performance e nella definizione delle strategie future.

3. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 AREA DELLA RICERCA

Obiettivo OQ.1: Qualità e quantità della ricerca.

Denominazione completa: Aumento della quantità e della qualità della ricerca.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OQ.1 (con particolare riferimento alle azioni a., b. e c.) della Programmazione Triennale di Ateneo.

Descrizione obiettivo: Il Dipartimento intende mantenere una linea di continuità rispetto alle strategie già adottate negli ultimi anni, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la quantità e la qualità della produzione scientifica. Il Dipartimento si pone questo obiettivo tenendo in conto l'esigenza di valorizzare le specificità delle diverse Aree scientifiche presenti in organico e di promuovere la convergenza tra incentivi individuali (produzione di pubblicazioni di elevata qualità a fini ASN) e incentivi collettivi (produzione di prodotti della ricerca che possano ricevere la valutazione di eccellente/eccellente ed estremamente rilevante ai fini VQR).

AZIONI PREVISTE

Azione 1: rafforzamento del monitoraggio *in itinere* della qualità della ricerca tramite costituzione, all'interno della Commissione ricerca, di un gruppo di lavoro per il monitoraggio e la valutazione della ricerca *in itinere* relativamente ad indicatori ASN e VQR.

Azione 2: monitoraggio e consolidamento delle modalità di distribuzione dei fondi di ricerca su base premiale. Il Dipartimento è dotato di un sistema di ripartizione di una quota di fondi di ricerca su base premiale che è stato di recente aggiornato (2023). Si prevede di valutare i cambiamenti intervenuti e, eventualmente, di attuare gli opportuni adeguamenti.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di prodotti della ricerca (valore medio di periodo)	178 (<i>media annua sul triennio</i>)	143,61 (media annua sul periodo gennaio 2024 – luglio 2025)	+5%	Riferimento 2024-2025
Numero di prodotti della ricerca pro capite (valore medio di periodo).	3.9 (<i>media annua sul triennio</i>)	2,816 (media annua sul periodo gennaio 2024 – luglio 2025)	+1%	Riferimento 2024-2025
Percentuale di articoli di Classe A secondo i criteri ASN sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo).	31.6% (<i>media annua sul triennio</i>)	39,21% (media annua sul periodo gennaio 2024 – luglio 2025)	+1%	Riferimento 2024-2025
Percentuale di pubblicazioni con 'journal metric' Q1 Scopus e WOS sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo).	20.4% (<i>Scopus</i>) e 14.9% (<i>WOS</i>) (<i>media annua sul triennio</i>)	31,72% (Scopus) e 22,91% (WOS) (media annua sul periodo gennaio 2024 – luglio 2025)	+1%	Riferimento 2024-2025

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. A partire dalla riunione della Commissione Ricerca del 13 gennaio 2025 è stato costituito, al suo interno, un gruppo di lavoro dedicato al rafforzamento del monitoraggio *in itinere* della qualità della ricerca e degli indicatori del Piano Strategico Triennale. Il gruppo, coordinato dalla Commissione Ricerca, ha definito tempi e modalità di lavoro nella riunione operativa del 16 settembre 2025 e, nel periodo settembre–novembre 2025, ha curato la raccolta dei dati, il calcolo degli indicatori e la predisposizione della scheda *xlsx* e della relazione di posizionamento. L'azione può quindi considerarsi pienamente avviata e strutturale, con un sistema di monitoraggio ormai consolidato e utilizzato per il presente esercizio di verifica.

Azione 2: L'azione è stata avviata e conclusa a novembre 2025. Nel 2025 la Commissione Ricerca ha effettuato l'esercizio di autovalutazione della produzione scientifica ai fini della quota premiale dei fondi di ricerca, pur in assenza di risorse da distribuire. Sono stati calcolati i punteggi individuali sulla base dei prodotti 2023–2024, utilizzando la procedura automatizzata descritta nella nota sulla quota premiale (Allegato 5), e i risultati sono stati condivisi con i docenti per le verifiche e la validazione. La versione definitiva è stata discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 novembre 2025 e, di ciò si è dato ampiamente conto nella riunione della Commissione Ricerca del 28 novembre 2025. Ciò ha consentito di consolidare e aggiornare il sistema di distribuzione su base premiale, che continua a svolgere un ruolo centrale nel monitoraggio e nell'incentivazione della qualità della ricerca (vedere Allegato 5 al presente documento).

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatori quantitativi (numero di prodotti e numero di prodotti pro capite)

Scostamento rilevato: rispetto alla *baseline*, si osserva una contrazione dei volumi: i prodotti della ricerca (media annua) passano da 178 a 143,61 ($\approx -19\%$), mentre il valore pro-capite scende da 3,9 a 2,816 ($\approx -28\%$). Si rileva, tuttavia, che il dato per il 2025 è ancora parziale e non consolidato.

Cause dello scostamento:

fattori interni: il quadro è coerente con un orientamento crescente verso sedi editoriali più selettive e di maggiore impatto, che comportano tempi di revisione e pubblicazione più lunghi e, quindi, una minore immediata contabilizzazione dei prodotti nel periodo di monitoraggio. A ciò si aggiunge la fisiologica concentrazione degli sforzi su prodotti destinati a riviste di fascia alta, con effetti temporanei sui volumi complessivi.

fattori esterni: oltre ai tempi di revisione delle riviste internazionali e ai tempi di indicizzazione nelle banche dati, incide il fatto che il monitoraggio si colloca a metà triennio (periodo gennaio 2024 – luglio 2025), per cui una quota non trascurabile di prodotti in *pipeline* non è ancora indicizzata o formalmente pubblicata.

Indicatori qualitativi (Classe A, Q1 Scopus e WOS)

Per gli indicatori di qualità non si registrano scostamenti negativi rispetto a *baseline* e *target*. Al contrario, la quota di articoli in Classe A e di pubblicazioni su riviste Q1 supera ampiamente i *target* (+1%) fissati nel Piano Strategico, indicando un miglioramento strutturale della qualità media della produzione scientifica.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Alla luce dei risultati del monitoraggio, non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo né aggiornare i *target* quantitativi e qualitativi. Si conferma l'impianto originario, con l'indicazione operativa di proseguire nel consolidamento degli esiti qualitativi già raggiunti e favorire nel prosieguo del triennio un recupero dei volumi.

§§§

Obiettivo OQ.2: Qualità e quantità della ricerca

Denominazione completa: Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OQ.2 (con particolare riferimento all'azione b.) della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione obiettivo: Consolidare aree di eccellenza ed estendere il campo della ricerca di qualità elevata. L'intento principale è quello sia di sostenere le collaborazioni tra studiosi del Dipartimento con studiosi esterni al fine di favorire la nascita di nuovi *network* di ricerca, sia di stimolare un ampliamento di quelli già esistenti, con particolare attenzione al coinvolgimento di partner esteri al fine di favorire l'internazionalizzazione. Il Dipartimento si pone l'obiettivo di favorire la condivisione delle esperienze di partecipazione a progetti nazionali e internazionali (PRIN e HORIZON) oltre che dei risultati della ricerca stessa al fine di diffondere conoscenza sui progetti, sui relativi temi di ricerca, e di promuovere la collaborazione con docenti interni ed esterni rafforzando e ampliando i *network* scientifici.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Promozione di iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero iniziative per la presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni.	n.d.	27	≥ 1	Riferimento 2024-2025

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed attuata con successo. Si tratta di un'attività legata a finanziamenti competitivi interni ed esterni che dipende dalla disponibilità degli stessi oltre che dalla capacità interna di ottenere tali finanziamenti. Nel periodo di riferimento, vi è stata un'intensa attività di presentazione dei risultati in convegni e workshop nonché l'organizzazione di numerosi eventi di presentazione delle ricerche presso il Dipartimento di Economia; tra questi le Giornate della Ricerca (22-23 settembre 2025), evento annuale interno al Dipartimento, hanno previsto l'attività di presentazione dei progetti PRIN e HORIZON in cui il Dipartimento è coinvolto. Queste azioni prevedono inoltre la presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito di finanziamenti esterni e interni presso conferenze esterne al Dipartimento. In particolare, queste prevedono sia la presentazione di singoli risultati o articoli, sia la presentazione del progetto intero.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: numero iniziative per la presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi interni ed esterni.

Scostamento rilevato: lo scostamento è di difficile valutazione mancando il dato precedente; ciononostante, il dato quantitativo risulta notevole anche in ragione del fatto che il Dipartimento nel triennio 2021-2023 è stato beneficiario di un significativo numero di progetti PRIN e HORIZON

che hanno determinato una intensa attività di disseminazione scientifica interna ed esterna al Dipartimento.

Cause dello scostamento:

Fattori interni: capacità progettuale e organizzativa, competenza, solidità delle reti scientifiche di riferimento in cui sono inseriti i ricercatori

Fattori esterni: contesto favorevole con disponibilità di finanziamenti particolarmente ampia

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo OR.1: Capacità di attrarre risorse per la ricerca

Denominazione completa: Capacità di attrarre risorse per la ricerca.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OR.1 (azione a. e b.) della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione obiettivo: Il Dipartimento si pone l'obiettivo di favorire le capacità progettuali dei docenti e ricercatori e consolidare la crescente partecipazione a bandi competitivi su fondi europei e nazionali, nonché di rafforzare la propria presenza in *network* di ricerca nazionali ed internazionali. Inoltre, il Dipartimento promuoverà una maggiore cooperazione interna su temi di ricerca comuni al fine di creare una "massa critica" che consenta di aumentare le probabilità di successo.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Migliorare la conoscenza tra i membri del Dipartimento dei servizi offerti dall'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) alla quale l'Ateneo aderisce in qualità di socio Ordinario.

Azione 2: Migliorare la pubblicizzazione tra i membri del Dipartimento dei bandi e delle opportunità di finanziamento.

Azione 3: Costituzione della anagrafe dei progetti PRIN e HORIZON presentati e presentati e vinti di Dipartimento.

Azione 4: Costituzione anagrafe attività di ricerca in conto terzi.

Azione 5: Promuovere incontri in occasione della pubblicazione dei principali bandi per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionali (PRIN) con i membri del Dipartimento per condivisione di informazioni ed esplorazione di possibili collaborazioni interne ed esterne.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Creazione e manutenzione anagrafe dei progetti finanziati (Horizon, PRIN e qualsiasi altra tipologia) e dei contratti di ricerca conto terzi del Dipartimento.	n.d.	1	□ 1	Riferimento 2024-2025
2. Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio.	24 PRIN + HORIZON (totale del triennio).	11 progetti internazionali + progetti nazionali (su base	□ valore di partenza	Riferimento 2024-2025

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
		competitiva)*		
3. Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio.	12 PRIN + HORIZON (totale del triennio).	5 progetti internazionali + progetti nazionali (su base competitiva)*	☐ valore di partenza	Riferimento 2024-2025
4. Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio.	Euro 1,880,898.2 (totale del triennio).	Euro 1,075,004.63	☐ valore di partenza	Riferimento 2024-2025
5. Numero di contratti di ricerca stipulati con istituzioni pubbliche e private (come attività conto terzi) sul triennio.	7 (totale del triennio).	26	☐ valore di partenza	Riferimento 2024-2025
6. Ammontare di risorse complessivamente attratte tramite contratti di ricerca (come attività conto terzi) sul triennio.	Euro 370.300,00 (totale del triennio).	Euro 298,042.10	☐ valore di partenza	Riferimento 2024-2025
7. Numero incontri in occasione della pubblicazione dei principali bandi per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionali (PRIN).	1	0 (NB: non sono stati pubblicati bandi PRIN)	☐ valore di partenza	Riferimento 2024-2025

Note: *Al fine di assicurare un monitoraggio maggiormente esaustivo, sono ora inclusi nel tracciamento tutti i progetti presentati il cui conferimento avvenga mediante procedure competitive. L'attività di monitoraggio svolta nel periodo di riferimento ha quindi riguardato non solo i progetti Horizon e PRIN in senso stretto, ma, più in generale, la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali ad essi assimilabili.

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è in corso di realizzazione. La Segreteria per la Ricerca ha fornito a tutti i membri del Dipartimento informazioni sui servizi offerti da APRE, invitando i destinatari a iscriversi alla relativa mailing list per rimanere aggiornati sulle attività dell'Agenzia.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente. L'ufficio Ricerca di dipartimento trasmette tempestivamente a tutti i membri del Dipartimento le informazioni relative a bandi e opportunità di finanziamento.

Azione 3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. È stata creata una pagina dedicata sul sito web del Dipartimento che raccoglie tutti i progetti di ricerca (nazionali, internazionali e dipartimentali, sia in corso sia conclusi) riferiti ai membri del Dipartimento. L'elenco dei progetti presentati e di quelli presentati e vinti è monitorato internamente, mentre sul sito web vengono pubblicati esclusivamente i progetti finanziati e risultati vincitori.

Azione 4: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. L'anagrafe raccoglie sistematicamente tutte le informazioni relative agli accordi e ai contratti per le attività di ricerca in conto terzi approvate nei Consigli di Dipartimento. È stata inoltre creata una pagina nel sito web del Dipartimento che raccoglie tutte le attività di ricerca relative ad accordi, convenzioni e conto terzi.

Azione 5: Nel periodo di riferimento il Ministero non ha pubblicato alcun bando per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionali (PRIN), pertanto non è stato possibile organizzare e promuovere incontri con i membri del Dipartimento per condivisione di informazioni ed esplorazione di possibili collaborazioni interne ed esterne.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore 2: Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio.

Scostamento rilevato: Il numero di progetti presentati (11) risulta inferiore ai valori di baseline (24) e target. In particolare, mentre i risultati relativi ai progetti internazionali si collocano in linea con le attese (5 vs. 6), quelli riferiti ai progetti nazionali risultano inferiori rispetto al target previsto (6 vs. 18).

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Nel periodo di monitoraggio considerato, nei due anni su tre oggetto di osservazione non sono stati pubblicati bandi PRIN, circostanza che ha significativamente limitato la possibilità di presentare progetti nazionali.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 2: Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di baseline. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi in due dei tre anni oggetto di verifica ha fortemente limitato la possibilità di presentare progetti, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Nuovo target: $\geq$ valore di partenza (ridotto del 40%)

Indicatore 3: Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio.

Scostamento rilevato: Il numero di progetti finanziati (5) risulta inferiore ai valori di baseline (12) e target. In particolare, mentre i risultati relativi ai progetti internazionali si collocano in linea con le attese (3 vs. 3), quelli riferiti ai progetti nazionali risultano inferiori rispetto al target previsto (2 vs. 9).

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Nel periodo di monitoraggio considerato, nei due anni su tre oggetto di osservazione non sono stati pubblicati bandi PRIN, circostanza che ha significativamente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 3: Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di baseline. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi in due dei tre anni oggetto di verifica ha fortemente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Nuovo target: $\geq$ valore di partenza (ridotto del 40%)

Indicatore 4: Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio.

Scostamento rilevato: L'ammontare totale di risorse attratte risulta inferiore ai valori di baseline e target. In linea con quanto osservato per i precedenti indicatori, gli scostamenti risultano più rilevanti per le risorse acquisite tramite progetti nazionali.

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Nel periodo di monitoraggio considerato, nei due anni su tre oggetto di osservazione non sono stati pubblicati bandi PRIN, circostanza che ha significativamente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 4: Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di baseline. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi in due dei tre anni oggetto di verifica ha fortemente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Nuovo target: $\geq$ valore di partenza (ridotto del 40%)

Indicatore 5: Numero di contratti di ricerca stipulati con istituzioni pubbliche e private (come attività conto terzi) sul triennio

Scostamento rilevato: Il numero di contratti è aumentato da 7 a 26.

Cause dello scostamento:

Fattori interni: L'aumento è in parte dovuto all'istituzione dell'anagrafe conto terzi che ha consentito una più sistematica raccolta delle informazioni su queste attività rispetto al passato.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Indicatore 6: Ammontare di risorse complessivamente attratte tramite contratti di ricerca (come attività conto terzi) sul triennio.

Scostamento rilevato: Valore inferiore al valore di partenza.

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Lo scostamento è in parte dovuto al trasferimento della gestione contabile e finanziaria della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro e i relativi proventi (che costituivano una parte importante del baseline) dal Dipartimento all'Ateneo.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Indicatore 7: Numero incontri in occasione della pubblicazione dei principali bandi per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionali (PRIN)

Scostamento rilevato: Non sono stati svolti incontri.

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Poiché nel periodo di riferimento non è stato pubblicato alcun bando PRIN, non è stato possibile organizzare incontri dedicati alla loro diffusione.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo OA.1: *Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca*

Denominazione completa: Qualità del Reclutamento dal punto di vista della ricerca.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OA.1 (azione a.) della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione obiettivo: Il Dipartimento si impegna a mantenere gli elevati standard raggiunti relativi al reclutamento e agli avanzamenti di carriera con particolare attenzione alla qualità della ricerca senza, tuttavia, dimenticare anche altri fattori rilevanti, tra i quali, l'impegno didattico e il contributo alla vita accademica per gli avanzamenti di ruolo, e le sofferenze didattiche per il reclutamento.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Il Dipartimento intende continuare a garantire la massima qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca, attribuendo rilevanza decisiva alla qualità della produzione scientifica del personale da reclutare o di cui favorire la progressione di carriera, anche tenuto conto delle eventuali aree di sofferenza didattica e di ogni altro indicatore utile a ragionevole nell'ottica del perseguimento di un migliore posizionamento del Dipartimento a livello nazionale. In relazione al reclutamento di nuovi ricercatori, particolare attenzione andrà riservata alla valorizzazione dei nuovi talenti, impegnati nella produzione scientifica, capaci di attrarre risorse e di favorire collaborazioni con enti e istituzioni.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Percentuale di articoli di Classe A secondo i criteri ASN sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo per il personale neoassunto o avanzato di ruolo).	32.4% (media annua del triennio)	44,90% (media annua sul periodo gennaio 2024 – luglio 2025)	+1%	Riferimento 2024-2025
2. Percentuale di pubblicazioni con 'journal metric' Q1 Scopus e WOS sul totale delle pubblicazioni (valore medio di periodo per il personale neoassunto o avanzato di ruolo).	22.29% (Scopus), 16.28% (WOS) (media annua del triennio)	42,86% (Scopus) e 28,57% (WOS) (media annua sul periodo gennaio 2024 – luglio 2025)	+1%	Riferimento 2024-2025
3. Numero di progetti Horizon e	2 (totale del	3 progetti nazionali (su base competitiva)*	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
PRIN presentati nel triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.	triennio)			
4. Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati nel triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.	3 (totale del triennio)	0 *	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025
5. Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) nel triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.	<i>Euro</i> 291.625,00 (totale del triennio)	0	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025

Note: *Al fine di assicurare un monitoraggio maggiormente esaustivo, sono ora inclusi nel tracciamento tutti i progetti presentati il cui conferimento avvenga mediante procedure competitive. L'attività di monitoraggio svolta nel periodo di riferimento ha quindi riguardato non solo i progetti Horizon e PRIN in senso stretto, ma, più in generale, la partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali ad essi assimilabili.

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Nel periodo di monitoraggio il Dipartimento ha mantenuto criteri di reclutamento e di avanzamento di carriera fortemente orientati alla qualità della ricerca, attribuendo un peso rilevante alla produzione scientifica e alla capacità progettuale dei candidati, in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico. I risultati degli indicatori relativi al personale neoassunto o avanzato di ruolo mostrano livelli di qualità (quota di articoli in Classe A e di pubblicazioni su riviste Q1) superiori sia alla baseline sia alla media dipartimentale nello stesso periodo, a testimonianza del fatto che le politiche di reclutamento stanno contribuendo in modo significativo al miglioramento qualitativo della produzione scientifica.

Inoltre, i nuovi e avanzati di ruolo risultano attivi nella partecipazione a bandi competitivi nazionali, in linea con l'obiettivo di valorizzare profili capaci di attrarre risorse e sviluppare collaborazioni. Tuttavia, l'assenza di bandi PRIN nel periodo considerato ha limitato le opportunità di accesso a ulteriori finanziamenti competitivi

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti negativi rispetto a baseline e target relativamente agli indicatori relativi alla produzione scientifica. Per il personale neoassunto o avanzato di ruolo, la percentuale di articoli in Classe A e la quota di pubblicazioni su riviste Q1 (Scopus e WOS) risultano nettamente superiori ai valori di riferimento, e anche alla media complessiva di Dipartimento nel periodo.

Relativamente alla capacità del personale neoassunto e avanzato di ruolo di attrarre risorse tramite partecipazioni a bandi competitivi, il numero di progetti presentati (3) è superiore alla baseline (2),

mentre il numero di progetti finanziati (e quindi l'ammontare di risorse attratte) sono ancora inferiori ai valori target; tuttavia, due proposte sono ancora in fase di valutazione.

Indicatore 3: Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Scostamento rilevato: Il numero di progetti nazionali presentati (3) risulta leggermente superiore ai valori di baseline (2) e target. Il numero di progetti internazionali presentati è pari a zero, in linea con il valore registrato nel periodo precedente.

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Nel periodo di monitoraggio considerato, nei due anni su tre oggetto di osservazione non sono stati pubblicati bandi PRIN, circostanza che ha limitato la possibilità di presentare ulteriori progetti nazionali.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 3: Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di baseline. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi in due dei tre anni oggetto di verifica ha fortemente limitato la possibilità di presentare progetti, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Nuovo target: $\geq$ valore di partenza (ridotto del 40%).

Indicatore 4: Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Scostamento rilevato: In questa fase del monitoraggio, non risultano ancora progetti finanziati.

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Nel periodo di monitoraggio considerato, nei due anni su tre oggetto di osservazione non sono stati pubblicati bandi PRIN, circostanza che ha significativamente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 4: Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di baseline. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi in due dei tre anni oggetto di verifica ha fortemente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Nuovo target: $\geq$ valore di partenza (ridotto del 40%).

Indicatore 5: Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Scostamento rilevato: In questa fase del monitoraggio, non essendo stati finanziati ancora progetti, non risultano ancora risorse finanziate.

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: Nel periodo di monitoraggio considerato, nei due anni su tre oggetto di osservazione non sono stati pubblicati bandi PRIN, circostanza che ha significativamente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 5: Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di baseline. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi in due dei tre anni oggetto di verifica ha fortemente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Nuovo target: $\geq$ valore di partenza (ridotto del 40%)

§§§

Obiettivo OS.1: Infrastrutture per la ricerca

Denominazione completa: Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OS.1 (azione a. e b.) della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione obiettivo: Il Dipartimento si pone l'obiettivo, compatibilmente con le risorse di bilancio assegnate, di individuare e investire in risorse tecnologiche avanzate per supportare l'attività scientifica, anche tramite fondi provenienti da progetti. Le sfide che la ricerca pone richiedono sistemi di calcolo, software e hardware sempre più avanzati con elevate capacità di computazione che consentano di gestire grandi basi di dati. Inoltre, le aree di ricerca del Dipartimento necessitano accesso a banche dati, spesso proprietarie, che sono essenziali per sviluppare domande di ricerca di frontiera.

L'obiettivo è quello di migliorare la disponibilità e l'accesso a tali strumenti di lavoro (sistemi di calcolo, hardware, software e banche dati), anche al fine di favorirne l'accesso al personale non strutturato come assegnisti e dottorandi di ricerca.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Acquisizione di infrastrutture di calcolo ad alte prestazioni (HPC). Investire in sistemi di calcolo ad alte prestazioni (*High-Performance Computing*) per consentire ai ricercatori di elaborare grandi quantità di dati e gestire modelli complessi. Tra le azioni si prevede il rifinanziamento di server dedicati o l'accesso a piattaforme di *cloud computing* su vasta scala (es. AWS, Google Cloud).

Azione 2: Censimento e aggiornamento licenze software. Valutare e aggiornare il portafoglio di software disponibili, con particolare attenzione a strumenti specialistici per la ricerca economica (ad es. Stata, Matlab, R, Python, SAS) e altri software di analisi statistica e gestione di big data. Questo potrebbe includere, compatibilmente con le risorse di bilancio derivanti da fondi interni ed esterni, l'acquisto di nuove licenze, l'aggiornamento di versioni obsolete e la promozione dell'uso di soluzioni open source dove possibile. Inoltre, sarà considerata l'acquisizione di licenze per Overleaf, una piattaforma collaborativa per la scrittura e la gestione di documenti in LaTeX, che faciliterà la creazione di articoli scientifici, tesi e progetti di ricerca in modo collaborativo e professionale tra docenti del Dipartimento.

Azione 3: Censimento e ampliamento banche dati proprietarie. Favorire l'accesso a banche dati economiche proprietarie di rilevanza strategica per i temi di ricerca del Dipartimento (ad es. Bloomberg, Datastream, Orbis, CRSP). Questo potrebbe includere l'acquisizione, compatibilmente

con le risorse di bilancio derivanti da fondi interni ed esterni, di nuovi abbonamenti o il rinnovo di quelli esistenti, e la valutazione delle possibilità di creazione di un sistema di condivisione interna delle risorse per ottimizzarne l'uso tra i ricercatori.

Azione 4: Nomina all'interno della Commissione Ricerca di un referente per la gestione e della pianificazione strategica delle risorse tecnologiche del Dipartimento. Il referente dell'attività, coadiuvato dai membri della Commissione Ricerca, effettua una ricognizione periodica delle esigenze tecnologiche sulla base delle quali formula proposte di acquisto da sottoporre alla Commissione Ricerca individuando le priorità per l'accesso alle risorse condivise.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Finanziamento High-Performance Computing (es. AWS computing).	AWS (Euro 0,00 nel 2023)	Euro 9879,24	≥ valore di partenza.	Riferimento 2024-2025
2. Censimento e aggiornamento licenze software (compatibilmente con disponibilità di bilancio derivanti da fonti interne ed esterne).	0	Euro 15.868,08	≥ valore di partenza.	Riferimento 2024-2025
3. Censimento e ampliamento banche dati proprietarie (compatibilmente con disponibilità di bilancio derivanti da fonti interne ed esterne).	0	Euro 3970,47	≥ valore di partenza.	Riferimento 2024-2025
4. Nomina di un referente all'interno della Commissione ricerca per la gestione delle risorse tecnologiche.	0	Nomina Prof. Di Sanzo	≥ valore di partenza.	Riferimento 2024-2025

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Per l'accesso all'infrastruttura di calcolo AWS è stato acquistato credito prepagato per un totale di Euro 9.879,24. Tale credito fornisce accesso in modalità pay-per-use a varie configurazioni di macchine virtuali e servizi di livello PaaS e SaaS. Il consumo del credito prepagato viene monitorato. Sarà acquistato ulteriore credito in base alle future esigenze.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Nel mese di settembre è stato concluso un censimento interno relativo agli acquisti di licenze software effettuati durante il periodo

di monitoraggio. Sono stati effettuati acquisti di nuove licenze e rinnovi di licenze già in possesso per un totale di euro 15.868,08, tra cui 4 nuove licenze Stata, 27 licenze SPSS, 2 licenze Overleaf, 1 licenza LIWC, 1 licenza Gempack, due rinnovi di licenza Stata. Ulteriori acquisti di licenze di applicativi software saranno effettuati in funzione delle esigenze future.

Azione 3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Nel mese di settembre è stato concluso un censimento interno relativo agli acquisti di banche dati effettuati durante il periodo di monitoraggio. Sono stati effettuati acquisti per un totale di Euro 3.970,47, tra cui 1 licenza dataset PATSTAT Global Yearly e un database SIAE veneti 2023. Ulteriori acquisti di banche dati saranno effettuati in funzione delle esigenze future.

Azione 4: L'azione è stata completata nel mese di Gennaio 2025 (riunione della Commissione Ricerca del 13 gennaio 2025).

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI:

Nessuno

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo OI.1: *Promozione degli aspetti internazionali della ricerca*

Denominazione completa: Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato agli obiettivi OI.1 (azione a. e b.) della programmazione triennale di Ateneo.

Descrizione obiettivo: Promuovere l'internazionalizzazione nelle attività di ricerca rimane una priorità fondamentale per il prossimo triennio

AZIONI PREVISTE

Azione 1: promuovere l'organizzazione di convegni e *workshop* e *summer school* di rilevanza internazionale.

Azione 2: promuovere la partecipazione di studiosi internazionali alla seminar series, ai *workshop* e alle *summer school* organizzate dal Dipartimento.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Numero <i>visiting</i> in entrata (totale di periodo)	10 (totale di periodo)	2	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025
2. Numero <i>visiting</i> in uscita (totale di periodo)	10 (totale di periodo)	4	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025
3. Percentuale di prodotti della ricerca con coautore straniero (valore medio di periodo).	42,1% per l'Area 9; 36,8% per l'area 13a e 44,8% per l'area 13b.	17% (tutte le aree del Dipartimento) 23% (media delle aree 9, 13a e 13b)	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
4. Numero di convegni e <i>workshop</i> e <i>summer school</i> di rilevanza internazionale.	3 <i>summer school</i> internazionali, 5 <i>workshop</i> internazionali (totale di periodo).	7	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025
5. Partecipazione presso il Dipartimento di studiosi stranieri a lezioni, seminari, <i>workshop</i> , <i>roundtable</i> e qualsiasi altro evento simile.	9 (totale di periodo).	150	≥ Valore di partenza	Riferimento 2024-2025

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente, in parte legata alla disponibilità di fondi interni ed esterni. Nel periodo di riferimento, sono stati organizzati numerosi convegni, workshop e summer school presso il Dipartimento di Economia.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente, in parte legata alla disponibilità di fondi interni ed esterni. I convegni, workshop e summer school organizzate presso il Dipartimento di Economia hanno visto la partecipazione di numerosi studiosi internazionali.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatori 1 e 2:

1. Numero *visiting* in entrata (totale di periodo);
2. Numero *visiting* in uscita (totale di periodo);

Scostamento rilevato: riduzione

Cause dello scostamento:

Scostamenti attribuibili a normali oscillazioni, oltre che allo scorporo dei dottorandi che sono diventati oggetto di monitoraggio specifico.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Indicatore 3: Percentuale di prodotti della ricerca con coautore straniero (valore medio di periodo).

Scostamento rilevato: significativa riduzione apparente

Cause dello scostamento:

Tale indicatore va interpretato con cautela poiché su IRIS il campo sulla presenza di coautore internazionale nel prodotto della ricerca non è obbligatorio, ma viene valorizzato dai docenti e ricercatori su base volontaria e, pertanto, può risentire di un certo margine di errore. Si tratta di scostamenti apparenti scarsamente informativi in quanto attribuibili a diversi criteri di estrazione dell'informazione. L'estrazione del dato dalla banca dati IRIS fornisce risultati diversi in base ai

criteri di selezione utilizzati, nonché al periodo di interrogazione considerato. Questo suggerisce la necessità di porre l'attenzione sulla definizione *ex ante* di criteri di estrazione. Si prevede per il prossimo triennio di introdurre azioni che favoriscano la raccolta sistematica di tale informazione.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone la rimodulazione dell'obiettivo per le seguenti motivazioni:

Il nuovo target risulta più realistico con le specificità delle pratiche di pubblicazione del corpo docente del Dipartimento nonché con la specificità del campo sulla presenza di coautore internazionale nel prodotto della ricerca che non è obbligatorio e pertanto più soggetto a errore di misura. Al riguardo le azioni compiute sotto l'obiettivo OQ.1, che include l'autovalutazione annuale per l'attribuzione della quota premiale, verranno rafforzate per migliorare il rilevamento di questo dato. Inoltre, l'intensa attività del Dipartimento nel campo dei progetti nazionali e internazionali e di eventi inerenti alla promozione degli aspetti internazionali della ricerca potranno contribuire al miglioramento del suddetto indicatore.

X Si propone l'aggiornamento del seguente target:

Indicatore 3: Percentuale di prodotti della ricerca con coautore straniero (valore medio di periodo).

Motivazione: migliorare la confrontabilità temporale del dato definendo dei criteri uniformi di estrazione dei dati dalla banca dati IRIS. Nello specifico i criteri di ricerca minimi includono: per il denominatore, l'estrazione di tutti i prodotti degli afferenti al Dipartimento di Economia, nel periodo di riferimento selezionato; per il numeratore, l'estrazione di tutti i prodotti con flag "coautore straniero". Dopo aver eseguito l'estrazione occorre fare attenzione a eventuali duplicati presenti nei dati al numeratore o al denominatore che potrebbero creare distorsioni verso l'alto o verso il basso. Alcuni problemi di uniformità potrebbero nascere dall'interrogazione IRIS che non sempre riesce a prendere lo stesso periodo temporale (annuale). Su questo si propone di tenere in considerazione i **periodi temporali dell'interrogazione**.

Nuovo target: Il nuovo target proposto è uguale al $\geq$ valore di partenza relativo alla media di dipartimento (17%)

Indicatore 5: Partecipazione presso il Dipartimento di studiosi stranieri a lezioni, seminari, *workshop*, *roundtable* e qualsiasi altro evento simile

Scostamento rilevato: forte incremento

Cause dello scostamento:

L'incremento è attribuibile in parte alla rafforzata attività del Dipartimento, in parte ai diversi criteri di calcolo dell'indicatore. Nello specifico, l'incremento è stato principalmente dovuto all'organizzazione di tre conferenze internazionali presso il Dipartimento: la 15a conferenza dell'Italian Association of Environmental and Resource Economists, la 7a International Conference on Advanced Research Methods and Analytics, e l'8a conferenza della Associazione Studi e Ricerche Interdisciplinari sul Lavoro. Queste tre conferenze hanno contribuito con 76 ricercatori affiliati all'estero. I restanti ricercatori sono da attribuire all'organizzazione di workshop, summer school, seminari di dipartimento e altre iniziative.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo OF.1: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

Denominazione completa: Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: Il presente obiettivo è collegato all'obiettivo OF.1 della programmazione triennale di Ateneo, (con particolare riferimento alle azioni a., b. e d.).

Descrizione obiettivo: L'obiettivo che il Dipartimento si pone nel prossimo triennio consiste nel mantenere i livelli già acquisiti di qualità e quantità dell'alta formazione dottorale, e se possibile migliorare ulteriormente.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Sottoscrizione di accordi e convenzioni con altri Atenei, nazionali e internazionali, e con enti che svolgono ricerca in campo economico. Questi saranno finalizzati sia al rilascio di titoli congiunti, sia allo svolgimento di un periodo di formazione delle dottorande e dei dottorandi all'esterno.

Azione 2: Revisione dell'organizzazione delle attività dei dottorandi, con la predisposizione di un programma dettagliato per i tre anni di ciascun ciclo.

Azione 3: Promozione di *summer school*, di attività seminariali e di convegni rivolti alle dottorande e ai dottorandi, possibilmente in sinergia con le società scientifiche e le fondazioni con le quali già sussistono rapporti di collaborazione, nonché consolidando le molteplici attività di alta formazione svolte insieme con i Centri di Ricerca che sono presenti e attivi nel Dipartimento.

Azione 4: Implementazione delle iniziative previste da AVA3, con particolare riferimento a: i) rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi; ii) attività di orientamento; iii) consultazione periodica dei portatori di interessi nei confronti del Dottorato in Economia; iv) monitoraggio delle pubblicazioni delle dottorande e dottorandi, nonché dei Dottori di Ricerca in Economia, tramite IRIS e ORCID.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro ateneo (valore medio sul triennio)	60,9%	33,33% (2024) 46,15% (2025)	≥ 40%	Riferimento 2024-2025
2. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (valore medio sul triennio)	5%	33,33 % (2024) 50,00% (2025)	≥20%	Riferimento 2024-2025
3. Percentuale di borse finanziate da enti esterni (valore medio sul triennio)	13,6%	33,33 % (2024) 54,55% (2025)	≥ 15%	Riferimento 2024-2025
4. Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo presso istituzioni pubbliche o private diverse da Roma Tre	0%	16,67 % (2024) 0% (2025)	≥10%	Riferimento 2024-2025

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
5. Numero medio di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.	n.d.	1,33 (2024) 0,50 (2025)	≥ 1	Riferimento 2024-2025
6. Presenza di un sistema di rilevazioni delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo, e suo utilizzo per l'eventuale revisione del programma di Dottorato in Economia	Sì	Sì	Sì	Riferimento 2024-2025
7. Percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero (valore medio sul triennio)	17,4%	16,67 % (2024) 16,67% (2025)	$\geq 15\%$	Riferimento 2024-2025
8. Numero di accordi di tutela sottoscritti nel triennio	2	0 % (2024) 0% (2025)	≥ 2	Riferimento 2024-2025

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in fase di promozione e di avvio dei contatti con Atenei ed enti di ricerca nazionali e internazionali, finalizzati alla definizione e al dettaglio degli accordi.

Azione 2: L'azione è in corso di sviluppo, con attività di revisione dell'organizzazione del percorso dei dottorandi, in particolare con riferimento al primo anno. Si è lavorato per mantenere una struttura stabile dei corsi obbligatori del primo anno e una ricca offerta di corsi opzionali, garantendo anche per questi continuità e coerenza dell'offerta formativa. È stato inoltre avviato un lavoro volto a definire un sistema più strutturato di riconoscimento del conseguimento dei crediti formativi.

Azione 3: L'azione è stata attuata attraverso la promozione di diverse *summer school*, organizzate dai Centri di Ricerca del Dipartimento e/o in collaborazione con altre università ed enti con cui sono già attive collaborazioni. Sono stati inoltre realizzati seminari, conferenze, giornate di ricerca e iniziative formative che hanno visto la partecipazione dei dottorandi e delle dottorande, rafforzando le sinergie con le realtà scientifiche e istituzionali di riferimento.

Azione 4: L'azione è in fase di implementazione, con l'avvio e il progressivo consolidamento delle iniziative previste da AVA3. Sono in corso le attività di rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi, le iniziative di orientamento e la consultazione periodica dei portatori di interesse. È stato inoltre avviato il monitoraggio delle pubblicazioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore 4: Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo presso istituzioni pubbliche o private diverse da Roma Tre

Scostamento rilevato: Nel 2024 si è registrato un valore superiore al target (16,67% rispetto a un target $\geq 10\%$), mentre nel 2025 non si rileva alcuna esperienza attiva

Cause dello scostamento: La realizzazione di mobilità di medio-lunga durata è fortemente dipendente dall'attivazione di borse cofinanziate da enti e istituzioni esterne. Nel 2025 (dato parziale) non risultano dottori che abbiano beneficiato di tali borse e che, di conseguenza, abbiano potuto svolgere periodi prolungati di mobilità durante il ciclo dottorale.

Indicatore 5: Numero medio di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.

Scostamento rilevato: valore positivo nel 2024 (1,33 prodotti medi a fronte di un target ≥ 1), cui fa seguito un calo nel 2025 (0,5).

Cause dello scostamento: Tale variabilità può riflettere sia il fatto che i dati non siano ancora pienamente consolidati (considerato che il 2025 è tuttora in corso), sia le caratteristiche contingenti delle diverse coorti.

Indicatore 8: Numero di accordi di co-tutela sottoscritti nel triennio

Scostamento rilevato: nessun nuovo accordo e/o convenzione firmati nel 2024 e nella prima parte del 2025 rispetto al target (≥ 2)

Cause dello scostamento: Lo scostamento rispetto al target è principalmente dovuto alla complessità e ai tempi mediamente lunghi richiesti per la definizione e la sottoscrizione di accordi di cotutela, in particolare con partner internazionali. Tali procedure prevedono vari passaggi formali e amministrativi, nonché la necessità di allineare regolamenti, calendari e requisiti tra istituzioni diverse, fattori che hanno rallentato la conclusione di nuovi accordi nel periodo considerato.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'aggiornamento dei seguenti target:

Indicatore 4: Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo presso istituzioni pubbliche o private diverse da Roma Tre

Motivazione: L'indicatore presenta una elevata volatilità, poiché strettamente legato alla disponibilità e all'attivazione delle borse di studio cofinanziate da enti esterni. Tali borse, infatti, rappresentano oggi il principale strumento che consente la programmazione di periodi di mobilità di medio-lunga durata. Considerata quindi l'elevata dipendenza dell'indicatore da dinamiche esterne alla programmazione accademica e la sua fisiologica oscillazione su base annuale, si ritiene opportuno calibrare il target su un valore più realistico e coerente con le condizioni attuali. Questa variazione consente di mantenere un buon livello di ambizione, pur assicurando una valutazione maggiormente rappresentativa dell'effettiva capacità di sviluppo della mobilità esterna.

Nuovo target: da $\geq 10\%$ a $\geq 5\%$.

Indicatore: 8. Numero di accordi di co-tutela sottoscritti nel triennio

Motivazione: Considerata la complessità del processo di definizione e sottoscrizione degli accordi di co-tutela - in particolare quando coinvolgono partner internazionali - e i tempi mediamente lunghi necessari per la loro finalizzazione, l'attuale target risulta difficilmente raggiungibile. A ciò si aggiunge la prevista riduzione del numero di borse di dottorato, che comporterà un calo potenziale dei dottorandi interessati ad attivare co-tutele. Alla luce di tali elementi, si propone una revisione al ribasso del target, al fine di renderlo maggiormente realistico e coerente con il contesto operativo.

Nuovo target: da ≥ 2 a ≥ 1

ALLEGATI RICERCA

Allegato 1: Nota di accompagnamento monitoraggio.

Allegato 2: Relazione di monitoraggio e autovalutazione.

Allegato 3: Tabella.xlsx “Scheda monitoraggio DECO Ricerca.

Allegato 4: Resoconto Riunione Commissione Ricerca del 28 Novembre 2025.

Allegato 5: Resoconto Riunione Commissione Ricerca del 2 Ottobre 2025.

Allegato 6. Nota Quota Premiale 2025 (relativa all’azione 2 Obiettivo OQ.1).

3.2 AREA DELLA DIDATTICA

Obiettivo 1.A: Sviluppo della didattica innovativa

Denominazione completa: Sviluppo della didattica innovativa

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.A

Descrizione obiettivo: La didattica del Dipartimento è costantemente oggetto di evoluzione nelle forme e nei metodi, e oggetto di monitoraggio anche con riferimento alla soddisfazione degli studenti per le metodologie utilizzate. Per favorire lo scambio di esperienze sul tema della didattica innovativa, il gruppo di lavoro sulla didattica ha da tempo avviato una *community* virtuale dei docenti a seguito dell'adozione di programmi di didattica a distanza. Il piano strategico di Dipartimento prevede di muoversi nelle stesse direzioni, comunque nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti in merito alla responsabilità degli insegnamenti.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Ricerca, implementazione e sviluppo di metodologie innovative per la didattica

Azione 2: Sperimentazione di modelli di valutazione formativa continuativa volti a sostenere i processi di apprendimento e di recupero delle eventuali carenze

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Numero di insegnamenti che adottano tecniche di didattica innovativa	30	44	>30	
2. Numero di insegnamenti che ricorrono a modalità di verifica dell'apprendimento <i>in itinere</i>	27	45	>30	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in corso di realizzazione. Nel 2024/2025 si registra un aumento significativo degli insegnamenti che utilizzano tecniche di didattica innovativa, da 30 a 44 [fonte: Database di monitoraggio condiviso con il corpo docente, aggiornamento 01/12/2025].

Azione 2: L'azione è in corso di realizzazione. Nel 2024/2025 si registra un aumento significativo degli insegnamenti che ricorrono a modalità di verifica *in itinere*, da 27 a 45 [fonte: Database di monitoraggio condiviso con il corpo docente, aggiornamento 01/12/2025].

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore 1: Numero di insegnamenti che adottano tecniche di didattica innovativa

Scostamento rilevato: scostamento positivo, da 30 (valore baseline) a 44 (valore misurato al primo monitoraggio)

Cause dello scostamento:

Fattori interni: promozione delle forme di didattica innovativa nell'ambito del Dipartimento

Indicatore 2: Numero di insegnamenti che ricorrono a modalità di verifica dell'apprendimento *in itinere*

Scostamento rilevato: scostamento positivo, da 27 (valore baseline) a 45 (valore misurato al primo monitoraggio)

Cause dello scostamento:

Fattori interni: promozione delle forme di verifica *in itinere* nell'ambito del Dipartimento

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Lo scostamento positivo che si osserva per entrambi gli indicatori è dovuto all'adozione di didattica innovativa e prove di autovalutazione *in itinere* in via sperimentale. Si attende il prossimo anno per verificare che il trend si consolidi ed eventualmente rivedere al rialzo l'obiettivo.

§§§

Obiettivo 1.B: Flessibilità della didattica

Denominazione completa: Flessibilità della didattica

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.B

Descrizione obiettivo: Incentivare interdisciplinarietà e modularità della didattica erogata nell'offerta formativa del Dipartimento; aumentare la possibilità che uno/a studente/essa costruisca un piano di studi personalizzato sulla base di interessi specifici.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Creazione di percorsi formativi innovativi, interdisciplinari, modulari e integrati in grado di valorizzare al meglio le competenze scientifico-disciplinari presenti nei diversi Dipartimenti dell'Ateneo

Azione 2: Incentivazione della flessibilità dell'offerta formativa

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di CdS con forti interazioni disciplinari	1	3	2	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in corso di realizzazione. Nel 2025/2026 sono state implementate le seguenti iniziative:

- Inserimento, nell'offerta formativa del Corso di laurea in Economia e Big Data, del *Laboratorio di economia digitale*;
- Inserimento, nell'offerta formativa del Corso di laurea magistrale in Scienze economiche, dei laboratori *MatLab with financial applications* e *Applied Statistics with R*.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: Numero di CdS con forti interazioni disciplinari

Scostamento rilevato: scostamento positivo, da 1 (valore baseline) a 3 (valore misurato al primo monitoraggio)

Cause dello scostamento:

Fattori interni: arricchimento dell'offerta formativa da parte del Dipartimento

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Senza modificare l'obiettivo quantitativo, esso si declinerà in futuro anche nel rafforzare ulteriormente l'interdisciplinarietà di ciascun corso che già presenta caratteristiche in tale direzione.

§§§

Obiettivo 1.C: Sviluppo tecnologico

Denominazione completa: Sviluppo tecnologico

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.C

Descrizione obiettivo: Miglioramento delle dotazioni tecnologiche di aula.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Estensione, aggiornamento e adattamento dei sistemi di aula alle esigenze dei singoli ambiti disciplinari

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Percentuale di insegnamenti che si avvalgono di strumenti tecnologici;	70%	70%	>80%	
2. Percentuale di aule dotate di strumentazione	>80%	>80%	>80%	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: Per tale azione non sono ancora monitorabili ulteriori riscontri rispetto all'anno precedente. Il Dipartimento si riserva di condurre un'analisi dell'indicatore, insegnamento per insegnamento, in vista del monitoraggio 2026.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 1.D: Inclusione della popolazione studentesca

Denominazione completa: Inclusione della popolazione studentesca

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.D

Descrizione obiettivo: Garantire la piena inclusione di studenti/esse con bisogni speciali

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Strumenti di accoglienza di studentesse e studenti con disabilità.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1) numero sportelli di dipartimento specificamente dedicati a studenti e studentesse con bisogni speciali e/o certificazione DSA	1	1	1	
2) Percentuale di studenti e studentesse richiedenti assistenza la cui richiesta è stata presa in carico e soddisfatta	100%	100%	100%	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: Sebbene l'azione prevista si limitasse al mantenimento del livello di servizio, è stato possibile aumentare il numero di tutor DSA da 1 a 2 (cfr. delibera CdD 13/11/2025). L'obiettivo è già raggiunto ma il Dipartimento si impegna a un costante monitoraggio della qualità del servizio offerto.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 1.E: Benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti

Denominazione completa: Benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.E

Descrizione obiettivo: Rilevazione tempestiva di situazioni di disagio; migliorare la formazione del personale sul tema.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Attività di survey sul disagio psicologico della popolazione studentesca.

Azione 2: Formazione del personale docente, TAB e dei tutor sui temi del disagio mentale e del benessere psicologico.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1) Numero di iniziative per la promozione del benessere psicologico di studenti e studentesse che il Dipartimento organizza o alle quali partecipa attivamente	n.d.	S	S	
2) Percentuale di studenti/esse che hanno manifestato esplicitamente situazioni di disagio la cui richiesta di aiuto è stata presa in carico	100%	100%	100%	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in corso di realizzazione. Nel 2024/2025 sono state implementate le seguenti iniziative: - Implementazione di un modulo per la presentazione di segnalazioni e reclami da parte del corpo studentesco. Il modulo è pubblicato sul sito del Dipartimento e raggiungibile al seguente link: [Modulistica e Opinioni degli Studenti - Dipartimento di Economia](#)

Azione 2: Allo stato attuale non sono ancora state organizzate iniziative di formazione specificamente rivolte al personale docente, TAB e tutor. Il Dipartimento si impegna a esplorare la possibilità di attuarne nel corso del triennio, con il supporto dell'Ateneo e nei limiti della disponibilità di risorse.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 1.F: Orientamento, inserimento e sostegno della popolazione studentesca non italofona

Denominazione completa: Orientamento, inserimento e sostegno della popolazione studentesca non italoфона

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.F

Descrizione obiettivo: Attenzione mirata alle esigenze specifiche, di natura didattica o amministrativa, di studenti non italoфoni.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Sportello dedicato all'orientamento della popolazione studentesca non italoфона.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1) numero sportelli di dipartimento specificamente dedicati alle esigenze di studenti/esse non italoфoni	1	1	1	
2) Percentuale di studenti e studentesse non italoфoni richiedenti assistenza didattica o amministrativa la cui richiesta è stata presa in carico e soddisfatta.	100%	100%	100%	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 1.G: Formazione dei docenti universitari

Denominazione completa: Formazione dei docenti universitari

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.G

Descrizione obiettivo: Ricognizione dei fabbisogni formativi del personale docente

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Numero di iniziative di formazione per i docenti

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Avviamento dell'indagine conoscitiva	0	0	1	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'indagine conoscitiva nell'ambito del Dipartimento non è stata ancora avviata; tuttavia, il Dipartimento di Economia ha aderito alla *Giornata sull'Intelligenza artificiale e la didattica*, evento di Ateneo tenutosi il 18/11/2025 con la partecipazione di 24 docenti interni.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Per il perseguimento di questo obiettivo si agirà in forte sinergia con l'Ateneo.

§§§

Obiettivo 2.A: Sviluppo dell'offerta formativa

Denominazione completa: Sviluppo dell'offerta formativa

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.A

Descrizione obiettivo: Monitoraggio continuo dell'offerta formativa, e suo sviluppo nel tempo, sulla base delle esigenze manifestate da studenti e studentesse e dai temi emersi nell'interlocuzione con le parti interessate. Adeguamento dell'offerta formativa agli scenari sociali in continua evoluzione.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Monitoraggio annuale dell'offerta formativa

Azione 2: Sviluppo dell'offerta formativa e adeguamento alle esigenze di studentesse e studenti

Azione 3: Rimodulazione dei CdS per rispondere alle esigenze di competenze digitali e green

Azione 4: Percorsi di formazione per adulti

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo (iC07)	>80%	>80% (a.s. 2024 0,979)	>80%	
2. Numero di incontri con gli stakeholder	5 nel triennio	5 entro la fine dell'a.a. 2024/2025 (1 per CdS)	15 nel triennio	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente. Nella seduta del 13/11/2025 il Consiglio di Dipartimento ha approvato i documenti annuali di monitoraggio (commenti alle SMA e griglie di monitoraggio) e ha analizzato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS); la CPDS ha elaborato la propria relazione annuale entro i termini previsti (28/11/2025). La relazione annuale del Nucleo di valutazione viene discussa nella seduta di CdD dell'11/12/2025. Sono state inoltre predisposte le griglie di monitoraggio del Rapporto di Riesame Ciclico e il primo monitoraggio avverrà, come da indicazioni di Ateneo, nell'autunno 2026. Per monitorare le cause del numero poco soddisfacente di iscrizioni alle lauree magistrali la Commissione Orientamento-PCTO-Tutorato ha avviato nel novembre 2025 un'indagine, sotto forma di questionari che i singoli docenti proporranno agli studenti triennali in aula e attraverso la propria piattaforma Moodle.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente. Il Dipartimento ha mantenuto l'impegno alla consultazione annuale degli stakeholder (cfr. incontro annuale tenutosi il 28/10/2025, disponibile nel sito web alla sezione AQ). Il costante apporto delle parti interessate è testimoniato dall'inserimento in offerta formativa del Laboratorio di economia digitale (EBD) che prevede strutturalmente incontri con gli stakeholder.

Azione 3: Per tale azione, che ha previsto nell'a.a. precedente uno sviluppo dell'offerta formativa, si è provveduto nell'a.a. 2024/2025 al mantenimento della situazione attuale con particolare attenzione ai contenuti della transizione ecologica: laurea magistrale in EALSS con particolare attenzione al curriculum *Global Development* (con doppio titolo); laurea magistrale in SE, curriculum *Structural Change, Inequality and Employment* (cui si associa il percorso EPOG).

Azione 4: L'azione ha previsto l'inserimento nel programma PA 110 e lode di tutti i 5 Corsi afferenti al Dipartimento, più il Master INPS *Lavoro e Welfare*. Si veda la pagina relativa sul sito di

Ateneo: [PA 110 e lode - Portale dello Studente](#). Inoltre, si denota che nel XL ciclo di dottorato in Economics sono state attivate due borse tematiche finanziate dal programma “Dottorato InPA” finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 2.B: *Promozione dell'offerta formativa*

Denominazione completa: Promozione dell'offerta formativa

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.B

Descrizione obiettivo: Migliorare la comunicazione delle attività didattiche del Dipartimento, consolidare e rafforzare la riconoscibilità pubblica della sua identità, rafforzare il legame con le parti interessate, proseguire e consolidare i rapporti con le scuole e le altre iniziative di orientamento in ingresso.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Promozione dell'immagine del Dipartimento e miglioramento della comunicazione

Azione 2: Orientamento in ingresso

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Numero di attività di orientamento	4	4	4	
2. Immatricolati	550	582 ai trienni (al 03/11/25)	>500	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in corso di realizzazione. Nel 2024/2025 sono state implementate le seguenti iniziative:

- funzionamento della Commissione Comunicazione: [Commissione comunicazione - Dipartimento di Economia](#);
- completata l'attività sull'identità visiva del Dipartimento e la diffusione sui canali social;
- in fase di completamento la ristrutturazione del sito web (in specie le pagine AQ).

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente. Eventi specifici promossi:

- Giornata di vita universitaria;
- Giornate di orientamento di Ateneo;
- Salone dello Studente;
- Giornata di presentazione dei Corsi di laurea magistrale.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 2.C: *Sostenibilità dell'offerta formativa*

Denominazione completa: Sostenibilità dell'offerta formativa

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.C

Descrizione obiettivo: Monitoraggio delle risorse di docenza, assicurazione di una didattica di elevata qualità

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Analisi della sostenibilità della didattica

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27)	1) tra 7,3 e 11,3 per le magistrali e tra 44 e 82,2 per le triennali	1) 31 (valore aggregato)*	1) > 10	
2. Rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti al primo anno (iC28)	2) tra 3,8 e 7,9 per le magistrali; tra 37,9 e 100 per le triennali	2) 27,6 (valore aggregato)**	2) > 10	
3. Percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale ore di docenza (iC19)	3) > 72% in tutti i CdS	3) 81% (valore aggregato)***	3) > 80%	

*Dati SMA 2024 (in grassetto i valori sotto il target 2026): 31 (CLE); 77,9 (EBD); 10,3 (EALSS); **6,3** (SE); 10,7 (EGTD).

Dati SMA 2024 (in grassetto i valori sotto il target 2026): 54,1 (CLE); 54 (EBD); **7,3 (EALSS); **5,3** (SE); 10,7 (EGTD).

***Dati SMA 2024 (in grassetto i valori sotto il target 2026): 84,3% (CLE); **66,7%** (EBD); 81,5% (EALSS); 100% (SE); **66,7%** (EGTD).

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

A tal fine il Dipartimento convoca annualmente una seduta straordinaria per l'offerta formativa nel mese di febbraio (calendarizzata per febbraio 2026). In occasione di tale seduta, avviene annualmente un monitoraggio della sostenibilità dell'offerta formativa nei limiti delle risorse di docenza.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§
Obiettivo 2.D: Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Denominazione completa: Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.D

Descrizione obiettivo: Il fenomeno degli abbandoni è un punto di attenzione per il Dipartimento. Negli ultimi anni è stata registrata una leggera riduzione del tasso di abbandono, ma questo aspetto merita ancora un attento monitoraggio e azione di controllo e riduzione. Il fenomeno della durata degli studi superiore alla durata normale per alcuni corsi di studio del Dipartimento, nonostante i miglioramenti registrati negli ultimi anni della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, deve richiamare ancora l'attenzione. In tale contesto il Dipartimento intende continuare un'attenta attività di monitoraggio, essenziale per assicurare un processo di miglioramento continuo della qualità, anche per quei CdS che presentano valori degli indicatori in linea o migliori dei dati locali e nazionali. A tal fine costituiscono un riferimento gli indicatori relativi agli abbandoni, alla durata degli studi e al numero di CFU acquisiti. Obiettivo strategico da perseguire è quello di massimizzare per quanto possibile l'indicatore percentuale di studenti regolari.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Attività di accoglienza e di orientamento *in itinere*

Azione 2: Iniziative di supporto alla didattica e di tutorato

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22);				
2. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (iC17);	1) tra il 29,3% e il 55%;	1) 39% dato aggregato 2023 ⁽¹⁾	1) > 40% in tutti i CdS;	
3. Percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02);	2) tra il 39,9% e l'82,2%;	2) 47% dato aggregato 2023 ⁽²⁾	2) > 50% in tutti i CdS;	
4. Percentuale di laureati entro un anno dalla durata normale del CdS (iC02bis);	3) tra il 55,2% e il 77,3%;	3) 68,5% dato aggregato 2024 ⁽³⁾	3) > 60% in tutti i CdS;	
5. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno (iC14);	4) tra l'86,1% e il 95,5%	4) 88,7% dato aggregato 2024 ⁽⁴⁾	4) > 85% in tutti i CdS;	
6. Percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13)	5) tra il 62,6% e l'89,6%	5) 71% dato aggregato 2023 ⁽⁵⁾	5) > 70% in tutti i CdS;	
7. Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)	6) tra il 45,3% e l'82,1%	6) 60% dato aggregato 2023 ⁽⁶⁾	6) > 60% in tutti i CdS	
	7) tra il 34,2% e il 68,8%	7) 41% dato aggregato 2023 ⁽⁷⁾	7) > 60% in tutti i CdS	

⁽¹⁾ Dati SMA 2023 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **30,4%** (CLE); **38,7%** (EBD); 66,7% (EALSS); 73,1% (SE); N.D. (EGTD).

⁽²⁾ Dati SMA 2023 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **39,7%** (CLE); N.D. (EBD); 77,6% (EALSS); 81,5% (SE); N.D. (EGTD).

⁽³⁾ Dati SMA 2024 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **54,9%** (CLE); 96,5% (EBD); 66,0% (EALSS); 73,5% (SE); N.D. (EGTD).

⁽⁴⁾ Dati SMA 2024 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **81,9%** (CLE); 98,8% (EBD); 92,5% (EALSS); 94,1% (SE); N.D. (EGTD).

⁽⁵⁾ Dati SMA 2023 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **60,8%** (CLE); 73,8% (EBD); 93,9% (EALSS); 92,3% (SE); N.D. (EGTD).

⁽⁶⁾ Dati SMA 2023 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **42,0%** (CLE); **52,6%** (EBD); 69,1% (EALSS); 75% (SE); N.D. (EGTD).

⁽⁷⁾ Dati SMA 2023 (in grassetto i valori sotto il target 2026): **34,3%** (CLE); **41,9%** (EBD); 55,1% (EALSS); 76,9% (SE); N.D. (EGTD).

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Dall'a.a. 2023/2024 al 2024/2025 si è registrato un aumento delle ore di tutorato didattico a fronte di una flessione delle ore di tutorato di orientamento:

- a.a. 2023/2024: 37 tutor didattici per 50 ore ciascuno (1850 ore totali), 19 tutor di orientamento (incluso supporto a comunicazione, EPOG, Master e DSA) per 100 ore ciascuno (1900 ore totali);
- a.a. 2024/2025: 42 tutor didattici per 50 ore ciascuno (2100 ore totali), 15 tutor di orientamento (incluso supporto a comunicazione, EPOG, Master e DSA) per 50 ore ciascuno + 5 da 100 ore integrate con i fondi POT (1250 ore totali).

Azione 2: In merito a tale azione non si registrano variazioni significative rispetto all'a.a. precedente, nell'ottica di un sostanziale mantenimento delle attività previste. Il Dipartimento mantiene una forte attenzione allo sviluppo dei programmi di tutorato, nei limiti della disponibilità di risorse finanziarie.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo 2.E: Mantenimento e ampliamento degli spazi e dei servizi di base

Denominazione completa: Mantenimento e ampliamento degli spazi e dei servizi di base

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.E

Descrizione obiettivo: Ampliamento degli spazi a disposizione degli studenti: monitoraggio delle attività di Ateneo a questo riguardo

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incremento degli spazi offerti alla popolazione studentesca

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Rapporto tra mq disponibili e studenti iscritti	1) 1,24	1) 1,24	1) 1,24	
2. Numero di postazioni informatiche	2) 88	2) 88	2) 88	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione presenta ritardi non imputabili al Dipartimento in quanto i lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex bar, che aumenteranno gli spazi studio e di libero accesso per gli studenti, non ancora avviati, sono di competenza dell'Ateneo.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 3.A: Promozione dei programmi di scambio in uscita

Denominazione completa: Promozione dei programmi di scambio in uscita

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 3.A

Descrizione obiettivo: L'internazionalizzazione costituisce un punto di attenzione di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero presenta valori che, sebbene in crescita, sono al di sotto del dato regionale e del dato nazionale. Il Dipartimento, pertanto, ritiene importante continuare ad incoraggiare le esperienze all'estero dei propri studenti anche incrementando il numero di accordi con gli Atenei stranieri. L'indicatore a cui prestare particolare attenzione è la percentuale di CFU conseguiti all'estero.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse e delle pratiche di riconoscimento

Azione 2: Sostegno delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
1. Numero di accordi ERASMUS	1) 51	1) 51	1) > 55	
2. Numero di accordi ERASMUS extra-UE	2) 0 3) 51	2) 0 3) 44	2) > 0 3) > 51	
3. Studenti in uscita con accordi ERASMUS	4) > 3% per le lauree	4) 4,2% (EALSS); 0% (SE); N.D. (EGTD)*	4) > 3% per le lauree magistrali	

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
4. Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti (iC10bis)	magistrali			

* Dati SMA riferiti all'a.a. 2023/2024.

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: In relazione alle procedure di riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero, il Dipartimento si basa sui regolamenti di Ateneo (cfr. Regolamento carriere) e ha recentemente varato il documento contenente *Linee guida gestione del funzionamento del Dipartimento di Economia* (approvato in CdD il 25/09/2025) che riporta:

"Commissione Erasmus: ha il compito di curare la selezione degli studenti candidati ai bandi di mobilità internazionale, in particolare il bando Erasmus; approva i piani di studio (learning agreement) degli studenti selezionati, sia in entrata che in uscita, e provvede alla convalida degli insegnamenti sostenuti all'estero dagli studenti una volta completato il periodo di mobilità; cura i rapporti con i referenti Erasmus degli atenei stranieri e promuove, qualora ne ravvisi l'utilità e in accordo con gli uffici amministrativi, la stipula di nuovi accordi di mobilità.

Tutte le commissioni si riuniscono con regolare cadenza al fine di operare tempestivamente rispetto alle esigenze del Dipartimento. Ciascuna commissione gestisce una cartella dedicata OneDrive sull'account di amm.economia@uniroma3.it al fine di tenere traccia di tutte le attività svolte in vista delle diverse azioni di monitoraggio che il Dipartimento organizza sia in vista delle scadenze formali che per un costante processo di autovalutazione."

In occasione del prossimo monitoraggio è intenzione del Dipartimento mettere a disposizione, anche attraverso pubblicazione sul sito web, un documento che illustri in maniera chiara la procedura di formulazione del *learning agreement* e i criteri seguiti dalla Commissione Erasmus per il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Azione 2: In riferimento al numero di accordi Erasmus, si registra una stabilità nel numero di Atenei con accordo: fra le destinazioni offerte nel Bando Erasmus 2025/2026, rispetto all'a.a. precedente, si registra un nuovo Ateneo (Chemnitz, Germania) a fronte di un Ateneo non più presente (Pitesti, Romania).

Sulla base del lavoro attualmente in corso da parte della Commissione Erasmus, anche se non ancora rendicontabili sono in previsione ulteriori accordi che portano a ritenere sostenibile il target 2026.

Per quanto riguarda gli accordi Erasmus extra-UE, sono state avviate interlocuzioni per la stipula di un accordo, i cui esiti potranno essere rendicontati in occasione del prossimo monitoraggio. Il numero di studenti e studentesse *outgoing* nel 2024/2025 è stato di 44, in calo, anche se non elevato, rispetto ai 51 dell'a.a. precedente. Come testimoniato dalla commissione Erasmus, è emerso che presso alcune sedi estere gli studenti incontrano delle difficoltà nell'individuazione di esami corrispondenti o compatibili con il piano di studio.

Nel lavoro sui nuovi accordi da stipulare, il Dipartimento intende tenere conto maggiormente della qualità delle sedi estere prescelte, in relazione a una maggiore compatibilità dell'offerta formativa degli Atenei con accordo rispetto ai piani di studio degli studenti in uscita.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: *Studenti in uscita con accordi ERASMUS*

Scostamento rilevato: scostamento negativo, da 51 (valore baseline) a 44 (valore misurato al primo monitoraggio)

Cause dello scostamento:

Fattori esterni: difficoltà nella compilazione del *learning agreement* presso alcune sedi estere

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

In considerazione del calo non eccessivo degli studenti in uscita, unitamente al prospettato aumento degli accordi a valere sul Bando Erasmus+ del prossimo a.a. 2026/2027, non si ritiene necessario modificare il target.

§§§

Obiettivo 3.B: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Denominazione completa: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 3.B

Descrizione obiettivo: Il Dipartimento già offre numerosi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito delle sue Lauree Magistrali. Inoltre, sia la Laurea Magistrale in *Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile* (EALSS), sia la Laurea Magistrale in *Scienze Economiche* hanno un percorso interamente in lingua inglese. Inoltre, il Corso di Studi *EALSS* offre il percorso in "Global Development"; mentre il Corso di Studi in *Scienze Economiche* ha istituito un percorso quale modulo annuale del Master internazionale biennale EPOG (*Economic Policies for the Global Transition*), dotato di finanziamento europeo e sede organizzativa presso l'Università di Parigi XIII. Il Dipartimento cercherà di incrementare ulteriormente l'offerta didattica in lingua straniera con il duplice obiettivo di garantire tale offerta agli studenti italiani e di attrarre studenti stranieri, tanto in mobilità quanto come iscritti.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incremento dell'attività didattica in lingua straniera

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Percentuale di insegnamenti erogati in lingua inglese sul totale	17,5%	17,5%	>15%	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: Nell'a.a. 2024/2025 non sono state attuate iniziative per incrementare le attività didattiche erogate in lingua inglese, che assommano allo stesso numero monitorato nel precedente a.a.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

§§§

Obiettivo 3.C: Attrattività internazionale

Denominazione completa: Attrattività internazionale

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 3.C

Descrizione obiettivo: Miglioramento dell'efficacia della comunicazione internazionale, miglioramento della riconoscibilità internazionale dell'identità del Dipartimento e della sua offerta didattica

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Revisione della sezione internazionale del sito web

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Sito web in inglese	presente	presente	presente	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in corso di realizzazione. Nell'a.a. 2024/2025 le attività sono consistite in un lavoro di monitoraggio continuo e ristrutturazione.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

ALLEGATI DIDATTICA

Allegato 7: Tabella.xlsx “Scheda monitoraggio DECO Didattica.

3.3 AREA DELLA TERZA MISSIONE

Obiettivo OQ.I: Quantità e qualità della comunicazione

Denominazione completa: Quantità e qualità della comunicazione

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 1.1 - *Quantità e qualità della comunicazione*

Descrizione obiettivo: *Creare possibili sistemi di visibilità all'esterno del Dipartimento e associati canali di trasmissione delle informazioni verso tutti gli stakeholders potenzialmente interessati*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero di iniziative volte a dare visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza Missione

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di iniziative volte a dare visibilità e impatto comunicativo delle iniziative di Terza Missione	n.d.	3	≥ 3	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.*

Nel 2025 il Dipartimento di Economia ha organizzato/partecipato a diversi eventi rivolti a dare impatto comunicativo alle iniziative di TM (tra i più rilevanti, si segnalano i seguenti tre: Settimana della Scienza 2025 con il Progetto "Orti Urbani Comunitari: quale valore per la città?"; Notte Europea dei ricercatori 2025; Roma Tre Open Night 2025").

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X *Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.*

L'azione è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* è ampiamente positivo. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.II: Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

Denominazione completa: Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.1 - *Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche*

Descrizione obiettivo: *Incrementare le occasioni di collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare le occasioni di collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di attività finalizzate al potenziamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche e dell'orientamento	1. Attività di divulgazione scientifica e culturale: 85 2. Progetti alternanza scuola-lavoro e visite presso Istituti superiori: 25 3. Organizzazione di giornate di vita universitaria: 5 4. Organizzazione di <i>summer school</i> e cliniche: 1 5. Assistenza agli studenti con disabilità e DSA: 60 studenti	11 (di cui: 4 Open Day/Vita Universitaria, 1 <i>summer school</i> ; 6 PCTO + varie visite presso Istituti superiori)	≥ al valore di partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Nel 2025 il Dipartimento di Economia, tramite la Commissione Orientamento, ha intrattenuto vivaci relazioni con gli istituti scolastici del territorio laziale specie ai fini dell'orientamento. Sono stati organizzati, come per l'anno precedente, 6 PCTO, 1 Giornata Vita Universitaria, 1 Open Day per le Lauree Triennali, 1 Giornata delle Matricole, vari Open Days presso Scuole secondarie. È altresì in corso di organizzazione Giornata per le Lauree Magistrali per il 2026.

È continuata l'attività di monitoraggio degli studenti con disturbi di apprendimento e con disabilità, la quale è stata supportata dalla messa a bando di assegni di tutorato specifici a gravare sui Fondi di Ateneo.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo

L'azione è stata intrapresa con esiti molto positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.II: Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Denominazione completa: Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 2.2 - Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Descrizione obiettivo: *Diffusione dei saperi e valorizzazione dell'impegno sociale del Dipartimento (c.d. public engagement), con particolare attenzione al territorio della città di Roma (tenendo conto della varietà e diverse peculiarità della realtà cittadina).*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Implementare le occasioni di diffusione dei saperi e valorizzazione dell'impegno sociale del Dipartimento (c.d. *public engagement*), con particolare attenzione al territorio della città di Roma (tenendo conto della varietà e diverse peculiarità della realtà cittadina).

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di attività	1. Valorizzazione dei	13	≥ al valore di	

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
finalizzate al potenziamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, in specie quelli presenti nel territorio della Capitale	rapporti tra i Centri di ricerca Dipartimentali e i partner locali: 5 centri 2. Numero di Convenzioni di studio e ricerca con Enti della Capitale: n.d.		partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Il Dipartimento di Economia ha partecipato nel 2025 al bando di Ateneo “Valorizzazione delle conoscenze” (con n. 2 proposte); permane l’impegno attivo dei Centri di ricerca istituiti presso il Dipartimento stesso; sono state stipulate Convenzioni di studio e ricerca con Enti della Capitale (Accademia della Danza, INAPP, Museo della Matematica, Federfarma, Utilitalia, Ebitemp, Jointlab, e, fuori dal territorio della Capitale, Istituto Ruiz Augusta, Banca WIDIBA, Fondazione Mondo Digitale, Metapprendo).

RIESAME AI FINI DELL’AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all’obiettivo

L’azione è stata intrapresa con esiti molto positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.III: Quantità e qualità delle iniziative di placement

Denominazione completa: Quantità e qualità delle iniziative di *placement*

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 3.1 - *Quantità e qualità delle iniziative di placement*

Descrizione obiettivo: Incrementare il numero di iniziative a supporto del *placement* di Ateneo

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero di iniziative a supporto del *placement* di Ateneo

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di iniziative a supporto del placement di Ateneo	1. Numero di tirocini extracurricolari: 14 2. Numero di tirocini curriculari: 122 3. Numero di <i>job meetings</i> e <i>career days</i> : 0 4. Convenzioni per tirocini, stages e ingresso lavoro: 136 5. Coinvolgimento nel progetto di Ateneo “Dock3”: n.d. 6. Numero di studenti coinvolti nel progetto “Fare Futuro”: 726	Per il 2025, si segnalano: 99 tirocini di cui: 4 curriculari per corsisti master; 4 post titolo; 91 curriculari	≥ al valore di partenza	

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
	7. Numero di studenti partecipanti alla Associazione ALUMNI: n.d. 8. Altre iniziative per la valorizzazione del placement: n.d.			

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Il Dipartimento di Economia ha attivato, per il 2025, n. 99 tirocini complessivi. Continuano le iniziative volte ad incrementare le adesioni alla Associazione ALUMNI dei laureati più meritevoli. Risulta allo stato costante, rispetto al triennio pregresso, il coinvolgimento degli studenti nel Progetto di Ateneo "Dock3" e il numero di studenti coinvolti nel progetto (Ateneo) "Fare Futuro".

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propongono le seguenti azioni correttive rispetto a quelle previste:

Azione correttiva 1: intensificare i rapporti con le aziende al fine del *placement*, organizzando, per esempio, un *career day* con cadenza annuale.

L'azione in generale è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. **Si ritiene soltanto di potenziare il profilo del *placement* attraverso l'organizzazione almeno annuale di un *job day* o *career day*.** Per il 2026 si attende in ogni caso un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.III: Quantità e qualità dei rapporti con gli Ordini e coi i Collegi professionali

Denominazione completa: Quantità e qualità dei rapporti con gli Ordini e coi i Collegi professionali

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 3.2 *Quantità e qualità dei rapporti con gli Ordini e coi i Collegi professionali*

Descrizione obiettivo: *Incrementare il numero di accordi con gli Ordini e con i Collegi professionali*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero di accordi con gli Ordini e con i Collegi professionali.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
N. di accordi con Ordini e Collegi professionali	0	0	ELIMINAZIONE DELL'OBIETTIVO	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione proposta non mostra miglioramenti rispetto al valore della *baseline* (zero). In considerazione del carattere non strategico dell'obiettivo, del suo scarso impatto sulle attività di TM del Dipartimento, nonché delle difficoltà registrate rispetto al convenzionamento con gli Ordini professionali maggiormente interessati ai temi di ricerca del Dipartimento, si propone l'eliminazione dell'obiettivo.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Si propone l'eliminazione dell'obiettivo.

§§§

Obiettivo OQ.III: Sostenere l'imprenditorialità giovanile e le start-up

Denominazione completa: Sostenere l'imprenditorialità giovanile e le start-up

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 3.3 *Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di Roma Tre*

Descrizione obiettivo: Incrementare il numero di iniziative intraprese nell'ambito dell'autoimprenditorialità e della partecipazione a start-up

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero di iniziative intraprese nell'ambito dell'autoimprenditorialità e della partecipazione a start-up

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di iniziative intraprese nell'ambito dell'autoimprenditorialità e della partecipazione a start-up	n.d.	1	≥ al valore di partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Il Dipartimento ha avviato l'azione che **deve essere tuttavia implementata**. Nel 2025 il Prof. Francesco Longobucco è stato nominato Membro dell'Advisory Board della **JER-3 Consulting**, una **Junior Enterprise** dell'Università degli Studi Roma Tre, organizzazione no-profit con la missione di supportare PMI e Start-up nel raggiungimento dei loro obiettivi, offrendo soluzioni creative, innovative e su misura per ogni esigenza.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo che va comunque potenziato

L'azione è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.IV: Intensificare le attività di trasferimento della conoscenza

Denominazione completa: Intensificare le attività di trasferimento della conoscenza

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 4.1 *Intensificare le attività di Innovazione attraverso l'adozione di un Research and Innovation Management System di Ateneo*

Descrizione obiettivo: Incrementare il numero di collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti docenti del Dipartimento.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero di collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti docenti del Dipartimento

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0 che vedono coinvolti docenti del Dipartimento	1. Numero di accordi totali stipulati: 4	5	≥ al valore di partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.*

Nel 2025 il Dipartimento ha consolidato i seguenti Progetti in ambito Industria 4.0 tra cui si segnalano: 1) **Hazelgro** nel contesto *Smart Agriculture* (<https://hazelgroproject.wordpress.com/about>) – Prof. Di Sanzo; 2) **PR FESR 2021-2027-Riposizionamento Competitivo RSI: Vitalspace, controllo parametri vitali individuali in spazi confinati** – Prof. Di Benedetto; 3) **Measuring the Transition: A Micro-level Indicator to Assess the Digitalization of Italian Firms** (Prof. Crespi); 4) **The Digital Transition and the EU Cohesion Policy: Firm-level evidence** (Prof. Crespi); 5) Progetto **Metapprendo digital wallet on blockchain per il settore metalmeccanico** (Prof.ssa Ciucciiovino).

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

L'azione è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della baseline non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.IV: Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione con committenza esterna

Denominazione completa: Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione con committenza esterna

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 4.2 *Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo*

Descrizione obiettivo: *Incrementare il numero delle attività programmate e svolte con committenza esterna per la ricerca e l'innovazione nel contesto industriale locale e nazionale.*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero delle attività programmate e svolte con committenza esterna per la ricerca e l'innovazione nel contesto industriale locale e nazionale

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero delle attività programmate e svolte con committenza esterna per la ricerca e l'innovazione nel contesto industriale locale e nazionale	n.d.	5	≥ al valore di partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.*

L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente. Nel 2025 il Dipartimento ha consolidato i seguenti Progetti in ambito Industria 4.0 tra cui si segnalano: 1) **Hazelgro** nel contesto Smart Agriculture (<https://hazelgroproject.wordpress.com/about>) – Prof. Di Sanzo; 2) **PR FESR 2021-2027-Riposizionamento Competitivo RSI: Vitalspace, controllo parametri vitali individuali in spazi confinati** – Prof. Di Benedetto; 3) **Measuring the Transition: A Micro-level Indicator to Assess the Digitalization of Italian Firms** (Prof. Crespi); 4) **The Digital Transition and the EU Cohesion Policy: Firm-level evidence** (Prof. Crespi); 5) Progetto **Metapprendo digital wallet on blockchain** per il settore metalmeccanico (Prof.ssa Ciucciuvino).

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

L'azione è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.

§§§

Obiettivo OQ.IV: *Consolidamento dell'attività in conto terzi del Dipartimento per le attività di TM*

Denominazione completa: Consolidamento dell'attività in conto terzi del Dipartimento per le attività di TM

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 4.3 - *Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi da parte delle PMI*

Descrizione obiettivo: *Consolidare l'attività in conto terzi del Dipartimento nei rapporti con le realtà esterne*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incrementare il numero di attività svolta in conto terzi presso il Dipartimento per la TM

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero delle attività programmate e svolte in conto terzi TM	1.Attività della Commissione di certificazione e di conciliazione per i	1.Attività della Commissione di certificazione e di conciliazione per i	≥ al valore di partenza	

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
	contratti di lavoro: numero di procedure svolte (13.052) 2. Altre iniziative in conto terzi: n.d.	contratti di lavoro (positivo) 2. Altre iniziative in conto terzi: n.d.		

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.*

Nel 2025 il Dipartimento ha consolidato l'attività della Commissione di certificazione e conciliazione (Resp. Prof.ssa Ciucciiovino) ed ha avviato il convenzionamento in conto terzi con varie realtà istituzionali/aziendali (specie nel settore ricerca cui si rinvia). Si è avviato anche il tracciamento delle altre iniziative in conto terzi utile a disporre di un dato effettivamente monitorabile, anche avvalendosi della banda dati IRIS TM (vedi di seguito Obiettivo **OQ.V 5.1**).

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

L'azione è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende un flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato, con una quantificazione effettiva delle iniziative complessivamente realizzate.

§§§

Obiettivo OQ.V: *Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace - Monitoraggio delle iniziative di terza missione e loro adeguata documentazione a livello dipartimentale e centrale*

Denominazione completa: Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace - Monitoraggio delle iniziative di terza missione e loro adeguata documentazione a livello dipartimentale e centrale

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 5.1 - *Qualità della documentazione delle iniziative di TM e sistema di monitoraggio efficace*

Descrizione obiettivo: *Monitorare il numero delle attività censite nell'anagrafe delle iniziative di TM*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Monitorare il numero delle attività censite nell'anagrafe delle iniziative di Terza missione

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero delle attività censite nell'anagrafe delle iniziative di Terza missione	n.d.	27	≥ al valore di partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata sebbene si registrino taluni ritardi nell'inserimento in Anagrafe dei Prodotti TM attesa la recente novità (2024) del sistema introdotto.* Al mese di ottobre 2025 i Prodotti inseriti in Piattaforma IRIS TM sono risultati n. 27.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo che andrà potenziato.

Il monitoraggio andrà potenziato nell'anno 2026 attraverso una maggiore sensibilizzazione dei docenti da parte del Referente Dipartimentale di TM e degli Uffici di Segreteria, al fine di non disperdere il censimento dei dati, nonché tramite sessioni almeno semestrali di verifica dei prodotti inseriti e confronto tra i docenti.

§§§

Obiettivo OQ.VI: *Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM - Potenziare la disseminazione delle attività di Terza Missione in ambito anche internazionale*

Denominazione completa: Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM - Potenziare la disseminazione delle attività di Terza Missione in ambito anche internazionale

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: 6.1 *Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM*

Descrizione obiettivo: *Incrementare il numero di attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di TM*

AZIONI PREVISTE

Azione 1: *Incrementare il numero di attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione*

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di attività finalizzate al potenziamento della dimensione internazionale delle iniziative di Terza Missione	n.d.	N. seminari con relatori internazionali Altro: n.d.	≥ al valore di partenza	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.*

Nel 2025 i docenti del Dipartimento di Economia hanno organizzato diversi seminari con la presenza di relatori (accademici e non) stranieri (anche se non sono disponibili dati inseriti in IRIS TM; vedi obiettivo **OQ.V 5.1**).

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo che va comunque potenziato.

L'azione è stata intrapresa con esiti positivi. Lo scostamento rispetto al valore della *baseline* non presenta inflessioni negative. Non si ritiene dunque di apportare correttivi. Per il 2026 si attende comunque un potenziamento del flusso di eventi almeno uguale (o superiore) a quello realizzato nel periodo monitorato.



ALLEGATI TERZA MISSIONE

Allegato 8: Tabella.xlsx “Scheda monitoraggio DECO Terza Missione.

4. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Il monitoraggio del **2025** evidenzia un avanzamento **positivo**, nella maggior parte degli obiettivi strategici definiti dal Dipartimento.

Visti i suggerimenti emersi durante le riunioni del gruppo di gestione Assicurazione della Qualità (AQ), anche alla luce delle osservazioni emerse durante l'audizione con il NdV avvenuta in data 17/01/2025 i cui esiti sono stati oggetto di un periodo di sperimentazione del generale assetto gestionale del Dipartimento, ad inclusione dei lavori delle singole commissioni e della riunione della Commissione didattica del 06/05/2025, il Consiglio di Dipartimento ha adottato le “*Linee guida gestione del funzionamento del Dipartimento di Economia*”, documento contenente una sintesi dei meccanismi attraverso cui è assicurata la qualità e la trasparenza nella gestione amministrativa e funzionale di tutte le attività svolte all'interno del Dipartimento di Economia.

Il miglioramento dell'organizzazione complessiva del Dipartimento, con il maggior coinvolgimento di docenti, anche attraverso una valorizzazione del personale amministrativo e la messa a regime dell'attività di documentazione delle riunioni e degli incontri delle commissioni già istituite e di tavoli di lavoro posti in essere ad hoc, culminati con l'approvazione delle *Linee guida gestione del funzionamento del Dipartimento di Economia* (approvato in CdD il 25/09/2025), hanno consentito una analisi più efficace dei dati di monitoraggio e un uso più efficiente delle risorse umane e strumentali, tese al miglioramento di tutte le attività di Ricerca, di Didattica e di Terza Missione del Dipartimento, in coordinamento stretto con la programmazione di Ateneo.

Emergono tuttavia alcune criticità, legate principalmente ancora:

-alla necessità di un consolidamento del sistema di raccolta e validazione dei dati.

È questo il fronte sul quale si è maggiormente intervenuti nel 2025.

Anche a questo fine sono state adottate le Linee Guida di funzionamento del Dipartimento nella cui stesura sono stati coinvolti, sotto la guida della Direzione, tutti i docenti e il personale TAB}.

Si è, altresì, svolto un incontro formativo ad hoc (Giornata della Qualità del Dipartimento, svoltasi l'8 ottobre 2025 e che ha rappresentato un incontro formativo strategico, anche per la significativa partecipazione di docenti e personale amministrativo) specificatamente dedicato alla condivisione di procedure e metodi per l'assicurazione della qualità, in cui si è riservata particolare attenzione proprio “*alla necessità di un consolidamento del sistema di raccolta e validazione dei dati*”.

La giornata della Qualità, per offrire un'efficace formazione, è stata concepita, e si è, poi, effettivamente caratterizzata, per un confronto aperto tra la Direzione del Dipartimento, il Responsabile Assicurazione della Qualità del Dipartimento, l'intero Gruppo dell'Assicurazione della Qualità, la Commissione Paritetica Docenti Studenti, i Coordinatori e i Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea. La partecipazione alla riunione del Responsabile dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo e del Suo Presidente, oltre a fornire un maggiore dettaglio degli adempimenti e delle migliori prassi, ha inoltre consentito un'ampia riflessione e dibattito, ritenuto assai proficuo da tutti i partecipanti, con effetti che già si colgono nel presente monitoraggio.

Nel dettaglio:

A) RICERCA

Complessivamente il monitoraggio della Ricerca del Deco risulta in linea con i target prefissati ad inizio periodo.

Non si rilevano scostamenti in diminuzione di natura significativa che, al momento, richiedano una rimodulazione, con l'eccezione dei seguenti **indicatori**:

Indicatori 2, 3 e 4 [OR.1: Capacità di attrarre risorse per la ricerca]:

- 2. Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio;
- 3. Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio;
- 4. Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio.

Indicatori 3, 4 e 5 [OA.1: Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca]:

- 3. Numero di progetti Horizon e PRIN presentati sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.
- 4. Numero di progetti Horizon e PRIN finanziati sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.
- 5. Ammontare totale di risorse attratte per tipologia di Progetto (Horizon e PRIN) sul triennio dal personale neoassunto o avanzato di ruolo.

Scostamenti rilevati: riduzione.

Cause dello scostamento: Nel triennio il Dipartimento ha presentato complessivamente un numero di progetti inferiore rispetto alla *baseline* e al target fissato; anche il numero di progetti finanziati e l'ammontare di risorse attratte risulta inferiore alla *baseline*. Tale risultato vale anche relativamente agli indicatori relativi al personale neoassunto o avanzato di ruolo. Tali risultati sono attribuibili principalmente alla mancata pubblicazione dei bandi PRIN in due dei tre anni considerati, circostanza che ha ridotto in misura significativa le opportunità di presentazione sulla componente nazionale. Al contrario, la partecipazione ai programmi europei si è mantenuta stabile, riflettendo un impegno costante nella progettazione e nella ricerca di finanziamenti internazionali.

Nuovo target: Per ogni indicatore, il nuovo target proposto è uguale al $\geq$ valore di partenza ridotto del 40%.

Motivazione: In un contesto caratterizzato da un flusso costante nella pubblicazione di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca, il target era stato fissato in modo da raggiungere un livello almeno pari al valore di *baseline*. Tuttavia, la mancata pubblicazione di nuovi bandi PRIN nei due anni in oggetto (sui tre anni oggetto di verifica) ha fortemente limitato la possibilità di attrarre risorse tramite progetti nazionali, compromettendo in modo diretto (e negativo) il conseguimento del target.

Indicatore 3 [Obiettivo OI.1: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca]: Percentuale di prodotti della ricerca con coautore straniero (valore medio di periodo).

Scostamento rilevato: significativa riduzione apparente.

Cause dello scostamento: Tale indicatore va interpretato con cautela poiché su IRIS il campo sulla presenza di coautore internazionale nel prodotto della ricerca non è obbligatorio, ma viene valorizzato dai docenti e ricercatori su base volontaria e, pertanto, può risentire di un certo margine di errore. L'estrazione del dato dalla banca dati IRIS fornisce risultati diversi in base ai criteri di selezione utilizzati, nonché al periodo di interrogazione considerato. Questo suggerisce la necessità di porre l'attenzione sulla definizione *ex ante* di criteri di estrazione. Si prevede per il prossimo triennio di introdurre azioni che favoriscano la raccolta sistematica di tale informazione.

Nuovo target: Il nuovo target proposto è uguale al " $\geq$ " valore di partenza relativo alla media di dipartimento (17%).

Motivazione: Il nuovo target risulta più realistico con le specificità delle pratiche di pubblicazione del corpo docente del dipartimento nonché con la specificità del campo sulla presenza di coautore internazionale nel prodotto della ricerca che non è obbligatorio e pertanto più soggetto a errore di misura. Al riguardo le azioni compiute sotto l'obiettivo OQ.1, che include l'autovalutazione annuale per l'attribuzione quota premiale, verranno rafforzate per migliorare il rilevamento di questo dato. Inoltre, l'intensa attività del Dipartimento nel campo dei progetti nazionali e internazionali e di eventi inerenti alla promozione degli aspetti internazionali della ricerca, potranno contribuire al miglioramento del suddetto indicatore.

Indicatore 4 - Obiettivo OF.1: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca:
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo presso istituzioni pubbliche o private diverse da Roma Tre.

Scostamento rilevato: Nel 2024 si è registrato un valore superiore al target (16,67% rispetto a un target $\geq 10\%$), mentre nel 2025 non si rileva alcuna esperienza attiva.

Cause dello scostamento: La realizzazione di mobilità di medio-lunga durata è fortemente dipendente dall'attivazione di borse cofinanziate da enti e istituzioni esterne. Nel 2025 (dato parziale) non risultano dottorandi che abbiano beneficiato di tali borse e che, di conseguenza, abbiano potuto svolgere periodi prolungati di mobilità durante il ciclo dottorale.

Nuovo target: da $\geq 10\%$ a $\geq 5\%$.

Motivazione: L'indicatore presenta una elevata volatilità, poiché strettamente legato alla disponibilità e all'attivazione delle borse di studio cofinanziate da enti esterni. Tali borse, infatti, rappresentano oggi il principale strumento che consente la programmazione di periodi di mobilità di medio-lunga durata. Considerata quindi l'elevata dipendenza dell'indicatore da dinamiche esterne alla programmazione accademica e la sua fisiologica oscillazione su base annuale, si ritiene opportuno calibrare il target su un valore più realistico e coerente con le condizioni attuali. Questa variazione consente di mantenere un buon livello di ambizione, pur assicurando una valutazione maggiormente rappresentativa dell'effettiva capacità di sviluppo della mobilità esterna.

Indicatore 8 - Obiettivo OF.1: Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca:
Numero di accordi di co-tutela sottoscritti nel triennio

Scostamento rilevato: nessun nuovo accordo e/o convenzione firmati nel 2024 e nella prima parte del 2025 rispetto al target (≥ 2)

Cause dello scostamento: Lo scostamento rispetto al target è principalmente dovuto alla complessità e ai tempi mediamente lunghi richiesti per la definizione e la sottoscrizione di accordi di co-tutela, in particolare con partner internazionali. Tali procedure prevedono vari passaggi formali e amministrativi, nonché la necessità di allineare regolamenti, calendari e requisiti tra istituzioni diverse, fattori che hanno rallentato la conclusione di nuovi accordi nel periodo considerato.

Nuovo target: da ≥ 2 a ≥ 1

Motivazione: Considerata la complessità del processo di definizione e sottoscrizione degli accordi di co-tutela - in particolare quando coinvolgono partner internazionali - e i tempi mediamente lunghi necessari per la loro finalizzazione, l'attuale target risulta difficilmente raggiungibile. A ciò si aggiunge la prevista riduzione del numero di borse di dottorato, che comporterà un calo potenziale dei dottorandi interessati ad attivare co-tutele. Alla luce di tali elementi, si propone una revisione al ribasso del target, al fine di renderlo maggiormente realistico e coerente con il contesto operativo.

B) DIDATTICA

Il monitoraggio del **2025** evidenzia un avanzamento **positivo** nella maggior parte degli obiettivi strategici della Didattica definiti dal Dipartimento e il mantenimento di buone pratiche già avviate in passato.

In particolare, si notano miglioramenti consistenti dei valori di partenza degli indicatori rispetto all'**Obiettivo 1.A (Sviluppo della didattica innovativa)**, per quanto riguarda sia il numero di docenti e corsi coinvolti nello sviluppo di forme di didattica interattive e non tradizionale sia nel ricorso a prove di autovalutazione *in itinere*. Il carattere ancora sperimentale dell'azione ci ha per il momento indotto a non modificare al rialzo il valore target, che potrà opportunamente essere modificato al prossimo monitoraggio in presenza di un consolidamento dei dati positivi.

Anche con riferimento all'**Obiettivo 1.B (Flessibilità della didattica)** si riscontra un dato particolarmente positivo riguardo al numero di CdS coinvolti in forme di sperimentazione di didattica interdisciplinare.

Si registra mantenimento delle buone pratiche nell'ambito dell'**Obiettivo 1.D** per l'**"Inclusione della popolazione studentesca"**, compresi le esigenze specifiche di **"Orientamento, inserimento e sostegno della popolazione studentesca non italofona"** di cui all'**Obiettivo 1.F**. Il mantenimento degli obiettivi già raggiunti in qualche caso di "studenti e studentesse con bisogni speciali e/o certificazione DSA" rivela un'attenzione costante alla questione con rafforzamento del presidio già esistente con l'aggiunta di un secondo tutor.

Il Dipartimento mostra inoltre una costante attenzione al monitoraggio dell'offerta formativa, rispettando tutti gli obiettivi prefissati in merito a incontri con parti interessate, momenti di riflessione collettiva sia a livello di CdS che di Dipartimento sugli indicatori SMA e sull'opinione degli studenti (OPIS).

Si registra anche una buona e costante attività di orientamento sia in ingresso che *in itinere*.

In un quadro sostanzialmente positivo, permangono tuttavia alcune **criticità**, legate principalmente:

A) **Utilizzo equilibrato delle risorse di docenza**

B) **Regolarità delle carriere**

C) **Internazionalizzazione**

Tali criticità, ovviamente, però, toccano in maniera disuguale i diversi corsi di laurea.

A) **Utilizzo equilibrato delle risorse di docenza**

Indicatori 2 e -- [Obiettivo 2.C: Sostenibilità dell'offerta formativa]:

-1. Rapporto tra studenti iscritti e docenti

-2. Rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti al primo anno

Riguardo all'**Obiettivo 2.C** (Sostenibilità dell'offerta formativa), mentre i due CdS triennali mostrano un elevato valore dell'indicatore iC27 ("Rapporto studenti iscritti e docenti"), un CdS magistrale non raggiunge il valore target.

Per l'indicatore iC28 ("Rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti al primo anno") sono due i CdS magistrali al di sotto del target.

B) **Regolarità delle carriere**

Indicatori 1, 3, 5, 6 e 7 [Obiettivo 2.D: Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio]:

-1. Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22);

-3. Percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02);

-5. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno (iC14);

-6. Percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC13)

-7. Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)

Riguardo all'**Obiettivo 2.D** "Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio", mostrano valori non ancora in linea con l'obiettivo i due CdS triennali relativamente agli indicatori "Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS" (iC22) e "Percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale CFU da conseguire" (iC13), con buona performance dei CdS magistrali per cui sono disponibili dati.

Un CdS triennale presenta valori sotto il target per altri indicatori di regolarità, come la "Percentuale di laureati entro la durata normale del CdS" (iC02) (c.d. "laureati in corso") o la "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno" nello stesso CdS (iC14).

Questo fenomeno di un elevato numero di abbandoni, relativo in particolare a uno dei due CdS triennali, è da diverso tempo oggetto di analisi, monitoraggio e azioni di contrasto, alcune delle quali sembrano aver sortito qualche effetto positivo.

Si rileva, poi, che l'indicatore "Percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" (iC16bis) mostra valori sotto l'obiettivo per tre CdS su quattro.

C) **Internazionalizzazione**

Riguardo all'internazionalizzazione, risultano molto ben posizionati i CdS magistrali, grazie al costante lavoro di creazione di percorsi in inglese, programmi di doppio titolo e collaborazioni con Università estere.

Per il complesso del Dipartimento, non risulta però rispettato l'obiettivo riguardo all'indicatore Studenti in uscita con accordi ERASMUS. La possibilità futura di rispettare l'ambizioso obiettivo dichiarato dipenderà, fra le altre cose, dalla numerosità delle borse a disposizione.

C) **TERZA MISSIONE**

Il monitoraggio relativo al periodo 2024-2025 evidenzia un avanzamento positivo per la maggior parte degli obiettivi strategici definiti dal Dipartimento relativi alla Terza Missione.

Il monitoraggio della Terza Missione risulta conforme (e talvolta supera) i target prefissati.

Non si ravvisano, pertanto, scostamenti di rilievo, ad eccezione di quanto si dirà appresso.

Punti di forza dell'attività dipartimentale sono certamente:

- 1) la visibilità all'esterno nell'intercettare i possibili *stakeholders*;
- 2) le iniziative "ponte" con le istituzioni scolastiche;
- 3) le iniziative di *public engagement*;
- 4) le collaborazioni con le realtà produttive del territorio su tematiche proprie di Industria 4.0;
- 5) l'attività di Terza Missione in conto terzi (*in primis*, attesa la presenza della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso il Dipartimento).

Sono emerse talune criticità limitatamente ai seguenti indicatori:

1) Obiettivo OQ.III: Quantità e qualità delle iniziative di placement

Si ritiene soltanto di **potenziare il profilo del placement** attraverso l'organizzazione almeno annuale di un *job day* o *career day*.

2) Obiettivo OQ.III: Quantità e qualità dei rapporti con gli Ordini e coi i Collegi professionali

In considerazione del carattere non strategico dell'obiettivo, del suo scarso impatto sulle attività di TM del Dipartimento, nonché delle difficoltà registrate rispetto al convenzionamento con gli Ordini professionali maggiormente interessati ai temi di ricerca del Dipartimento, **si propone l'eliminazione dell'obiettivo.**

3) Obiettivo OQ.III: Sostenere l'imprenditorialità giovanile e le start-up

Il Dipartimento ha avviato l'azione che deve essere tuttavia implementata con ulteriori azioni.

4) Obiettivo OQ.V: Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione e sistema di monitoraggio efficace - Monitoraggio delle iniziative di terza missione e loro adeguata documentazione a livello dipartimentale e centrale

L'azione è stata avviata **sebbene si registrino taluni ritardi nell'inserimento in Anagrafe dei Prodotti IRIS TM attesa la recente novità (2024) del sistema introdotto.**

5) Obiettivo OQ.VI: Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM - Potenziare la disseminazione delle attività di Terza Missione in ambito anche internazionale

L'obiettivo è raggiunto ma va comunque potenziato.

In conclusione,

Con riguardo a Ricerca, Didattica, Terza Missione, i target prefissati risultano nella loro gran parte in buono stato di avanzamento e gli obiettivi debitamente considerati, con azioni proporzionate allo scopo, ma pare opportuno un potenziamento degli stessi nelle attività prossime a venire.

Si è proceduto all'**eliminazione di un solo obiettivo** OQ.III (*“Rapporti con Ordini e Collegi professionali”*), che non ha prodotto risultati in avanzamento e che appare non essenziale, in considerazione delle variabili di contesto, per la migliore resa dipartimentale in ambito di Terza Missione.

Il Dipartimento, pertanto, intende portare avanti e rafforzare le azioni già intraprese, anche laddove gli obiettivi siano già pienamente rispettati. Intende lavorare in stretta sinergia con l'Ateneo per l'individuazione di fabbisogni di formazione dei docenti, e partecipare ai relativi programmi di formazione, qualora questi siano avviati.

I punti di criticità dettagliatamente descritti sopra saranno oggetto di monitoraggio attento, e ci si riserva di intraprendere ulteriori azioni correttive nel caso i dati del 2026 confermino le criticità segnalate.

Gli indicatori monitorati consentono di rilevare che nella media del Dipartimento la grande maggioranza degli obiettivi risulta già raggiunta.

4.1 Prospettive per il 2026

Il **2026, secondo anno** di attuazione del Documento di Programmazione Triennale, si concentrerà su due direttrici fondamentali:

1. **consolidamento delle azioni in corso**, attraverso il potenziamento delle iniziative che hanno mostrato un impatto positivo;
2. **aggiornamento dei target e degli indicatori di performance**, sulla base dei risultati conseguiti e delle nuove opportunità di sviluppo (a questo riguardo verranno monitorati con particolare attenzione gli obiettivi prima citati che presentano uno scostamento dell'indicatore rispetto al target).

Ricerca: Con riferimento alla Ricerca, il 2026 rappresenta una fase strategica di consolidamento e potenziamento delle attività di ricerca dipartimentale, in continuità con le azioni già intraprese e con particolare attenzione alle aree che hanno evidenziato scostamenti o elementi di criticità.

Il Dipartimento avvierà la fase di **consolidamento del sistema di raccolta e validazione dei dati** avviato dal Gruppo di Lavoro per il monitoraggio (GdL) costituito all'interno della commissione ricerca nella riunione del 13 gennaio 2025, al fine di:

- uniformare le modalità di estrazione degli indicatori dalle banche dati istituzionali (in particolare IRIS);
- definire criteri condivisi di monitoraggio *ex ante* per evitare oscillazioni non significative o difficilmente comparabili negli anni;
- favorire un utilizzo ancora più consapevole e sistematico delle informazioni raccolte per la programmazione.

In linea con tali azioni, l'aggiornamento dei target si configura non come una riduzione dell'ambizione dipartimentale, ma come un riallineamento alle condizioni effettive del sistema

nazionale di finanziamento e ai tempi procedurali connaturati alle attività di ricerca ad elevato contenuto competitivo.

Didattica: Con specifico riferimento alla Didattica, il 2026 proseguiranno le attività di consolidamento e potenziamento delle azioni in corso, in continuità con quanto già avvenuto negli anni precedenti ma con particolare attenzione alle aree che hanno evidenziato scostamenti o elementi di criticità (talora strutturali anche se con segnali di miglioramento).

Terza Missione: Con riguardo alle attività di TM, nel 2026 il Dipartimento attenzionerà segnatamente la fase della **raccolta e validazione dei dati** relativi alle iniziative di TM che, allo stato, ha mostrato ancora talune criticità, attraverso un impiego consapevole e sistematico delle informazioni raccolte da parte dei docenti (in particolare attraverso l'impiego dell'Anagrafe IRIS TM).

Del pari, i (nuovi) target aggiornati saranno condivisi *ex ante* con il corpo docente al fine di garantire una maggiore conoscenza delle sfide di crescita dipartimentale ed una verifica periodica del loro raggiungimento o auspicabile superamento.

4.2 Valutazione complessiva

Percentuale media di raggiungimento degli obiettivi: ~ 70% se si considera il dato aggregato di Dipartimento. (con la precisazione che tale dato tiene in considerazione in target originari e non quelli rimodulati a seguito del monitoraggio *in itinere*).

Pertanto, alla luce azioni di miglioramento avviate e degli interventi pianificati per il prossimo anno, nonché della capacità del Dipartimento di potenziare i profili maggiormente critici, avendo mente altresì ai numerosi obiettivi ampiamente realizzati, si propone il seguente giudizio sintetico.

Giudizio sintetico:

☒ **Programmazione sostanzialmente in linea con criticità gestibili.**

Il Dipartimento dispone infatti delle risorse e delle competenze necessarie per gestire le criticità rilevate e per consolidare ulteriormente la qualità e l'impatto delle attività di didattica, ricerca e terza missione nel prosieguo del ciclo di programmazione triennale.

Il quadro complessivo restituisce, pertanto, un quadro **complessivamente positivo e un andamento in linea con gli obiettivi strategici (di Ateneo e di Dipartimento) prefissati.**

Si evidenziano alcune criticità circoscritte e in gran parte determinate da fattori esterni non direttamente controllabili dal Dipartimento (ad es., con riferimento alla Ricerca, la mancata pubblicazione di bandi PRIN e i tempi di definizione degli accordi di co-tutela).

Le criticità emerse, in particolare nella Terza Missione, appaiono certamente arginabili con le azioni prossime a venire poiché trattasi di un mero potenziamento di quanto già avviato.

Le revisioni dei target proposte risultano coerenti con il principio di **programmazione responsabile**, in quanto finalizzate a mantenere obiettivi sfidanti ma quanto più possibile realistici, che tengano in considerazione le variabili di contesto.

ALLEGATI

ALLEGATI RICERCA

Allegato 1: Nota di accompagnamento monitoraggio.

Allegato 2: Relazione di monitoraggio e autovalutazione.

Allegato 3: Tabella xlsx “Scheda monitoraggio DECO Ricerca.

Allegato 4: Resoconto Riunione Commissione Ricerca del 28 Novembre 2025.

Allegato 5: Resoconto Riunione Commissione Ricerca del 2 Ottobre 2025.

Allegato 6: Nota Quota Premiale 2025 (relativa all’azione 2 Obiettivo OQ.1).

ALLEGATI DIDATTICA

Allegato 7: Tabella xlsx “Scheda monitoraggio DECO Didattica.

ALLEGATI TERZA MISSIONE

Allegato 8: Tabella xlsx “Scheda monitoraggio DECO Terza Missione.

ALTRI ALLEGATI

Allegato 9: *Linee guida gestione del funzionamento del Dipartimento di Economia*